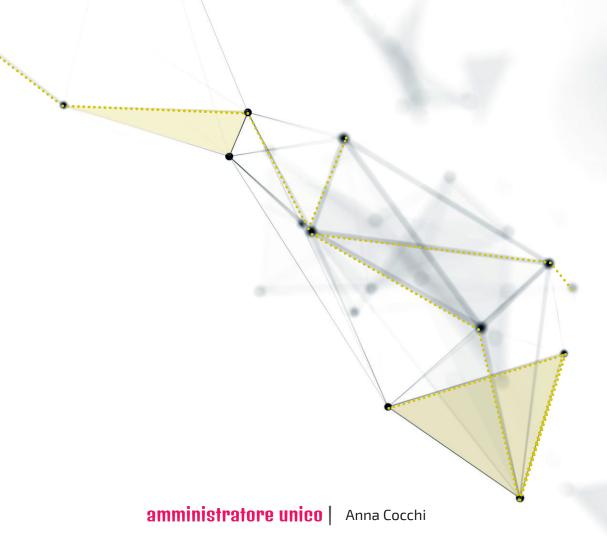






Asp Seneca, azienda dei Comuni di Terred'acqua



**gruppo di lavoro** | Angela Agostini

Antonietta Bicocchi

Patrizia Cattabriga

Alessandro Furgeri

lusuf Hassan Adde

Alessandra Liveri

Nadia Manni

Alessandra Pallotti

Paolo Sabattini

Matteo Sarti

Lorenzo Sessa

coordinamento e rendicontazione | Patrizia Cattabriga

redazione | Elisabetta Bergamini

raccolta dati | Matteo Verdoliva

# indice

premessa
4 | Il bilancio sociale di Asp Seneca

capitolo 1
8 | La persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

### capitolo 2

12 | Servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani

capitolo 327 | Gestione efficiente delle risorse

**capitolo 4**33 | Sistema di relazioni

capitolo 535 | Prospettive di sviluppo: le specificità di Asp Seneca

### appendice

- 40 | Struttura dell'appendice
- 42 | Appendice 1 Indicatori relativi ai dati di attività
- **64** Appendice 2 Risorse economico finanziarie
- **75** | Appendice 3 Risorse umane

# pemessa Il bilancio sociale di Asp Seneca



Il bilancio sociale costituisce per Asp Seneca un'occasione importante per rendere conto prima di tutto ai cittadini dell'attività svolta, dei progetti attivati, dei servizi erogati e dei risultati ottenuti dall'azienda, a distanza di ormai dieci anni dalla sua creazione.

Dalle informazioni e dai tanti numeri che esponiamo emerge da un lato la complessità della funzione dei servizi sociali, dall'altro la ricchezza delle relazioni poste in essere da Asp con i vari soggetti del territorio.

Sostenibilità, trasparenza, efficacia, innovazione e responsabilità sono le parole che hanno guidato la stesura di questo bilancio sociale, cui fa da contrappeso l'impegno costante nel ricercare la crescita dei servizi, potenziandone la qualità e la personalizzazione delle risposte ai cittadini.

Crescita raggiunta anche grazie al nuovo Servizio sociale territoriale di Asp Seneca sorto dal trasferimento di servizi dei Comuni di Crevalcore e Sala Bolognese.

Qualità e personalizzazione perseguite tramite l'attivazione del nuovo Centro diurno presso la Casa residenza di Sant'Agata Bolognese; la realizzazione di attività per il sostegno e la prevenzione del disagio nei minori; l'impegno costante messo in atto nei servizi residenziali per la riduzione dei mezzi contenzione e la progettazione di attività animative comuni, finalizzate all'integrazione con il territorio e il benessere psicofisico degli ospiti.

Siamo ben consapevoli di non aver terminato il nostro lavoro e che c'è ancora tanta strada da percorrere, questo ci chiede la complessità del tempo che stiamo vivendo.

Sappiamo però di poter contare sulla professionalità, la competenza e la dedizione delle persone che, qualunque sia il loro ruolo, lavorano in Asp Seneca, cui va il mio sincero ringraziamento.

Anna Cocchi Amministratore unico



# Se le formiche si mettono d'accordo possono spostare un elefante

Proverbio del Burkina Faso

2008 – 2017 dieci anni di attività di Asp Seneca, un cammino stimolante, tante tappe raggiunte altre già indicate e programmate.

Dieci anni che abbiamo voluto raccontare in un libro, Effetto domino, per testimoniare che "pubblico si può". Si può "ancora" in un tempo nel quale sono molti a pensare che l'esternalizzazione sia la sola via consentita per il mantenimento dei servizi.

Le pagine di questo documento certificano con i numeri (che non mentono) che Asp Seneca è un'azienda sana dal punto di vista dell'equilibrio costi ricavi, equilibrio che consente di guardare al futuro con serenità. Ma tutto questo non basta. E allora altre pagine, le più importanti, testimoniano i risultati ottenuti, la nostra tensione a offrire servizi di qualità e il nostro impegno continuo ad ascoltare, a migliorarci e a innovare.

I mutamenti socio-demografici, la crescita della speranza di vita, una crisi economica lontana dall'essere superata producono nuovi bisogni ai quali dobbiamo saper rispondere e in tempi coerenti con la loro evoluzione.

Non è semplice, ma noi pensiamo di averlo realizzato. Come?

Grazie ad amministratori che hanno preso decisioni coraggiose.

Grazie a persone che, come le formiche, hanno saputo mettersi d'accordo lavorando tutte insieme a un obiettivo comune. Non sempre accade.

Grazie a un territorio e a soggetti istituzionali che hanno confermato e rinnovato la loro fiducia a quest'azienda, consentendole di ampliare il suo raggio di azione.

Nelle pagine che seguono il racconto di un anno di attività intensa.

Lo diciamo ogni anno ... non tutto è stato fatto, qualche attività può essere migliorata. Ciò che assicuriamo è il nostro impegno a comprendere le motivazioni di ogni risultato che non ci ha o non vi ha soddisfatto per poterlo migliorare.

Henry Ford sostiene che "le due cose più importanti non compaiono nel bilancio di un'impresa: la sua reputazione ed i suoi uomini". Per essere certi del contrario confermiamo che tutto quello che abbiamo realizzato è il risultato di un impegno collettivo di tutti coloro che ogni giorno sono Asp Seneca.

A loro, alle formiche che possono spostare un elefante un infinito grazie.

**Paola Perini** Direttore generale

# nota metodologica per il lettore

Se la redazione del bilancio sociale per le Asp dell'Emilia Romagna è un obbligo stabilito dalla normativa regionale (L.R. 2/2003), in Asp Seneca sin dal 2009, è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività. Scrivere il bilancio sociale ha rappresentato una tappa fondamentale nella vita dell'ente; una modalità di condivisione con i cittadini delle iniziative e dei risultati raggiunti e allo stesso tempo uno strumento per la riflessione dei dipendenti sulla valenza del lavoro svolto.

Il bilancio sociale è quindi uno strumento straordinario attraverso il quale Asp Seneca rende conto ai propri interlocutori dell'impegno che l'azienda pone per soddisfare le loro aspettative e informa dei risultati raggiunti relativamente agli obiettivi programmati.

In tal modo vengono potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità, così da far conoscere al territorio e ai cittadini i valori da cui l'ente deriva quella sintonia di principi e valenze etiche che si riscontrano in chi opera all'interno di esso.

Questo strumento comunicativo consente di arricchire di significato i servizi offerti, accrescere la partecipazione e la condivisione dei dipendenti.

Il bilancio sociale rappresenta per Asp Seneca una risorsa per crescere continuamente, grazie a modalità di confronto e verifica delle iniziative e dei risultati raggiunti con tutti i soggetti coinvolti (cittadini, enti, sindacati), a momenti di riflessione e approfondimento con i dipendenti, per costruire un percorso comune e condiviso, su cui gettare basi sempre più solide per la pianificazione e la programmazione aziendale.

Per la rendicontazione del 2017 il servizio relazioni e comunicazione ha realizzato le interviste ai responsabili, mirate ad evidenziare le azioni e i risultati raggiunti nell'anno. Il controllo di gestione ha raccolto i dati e svolto le relative analisi. Da queste due attività che risultano strettamente interconnesse e dal censimento delle esperienze di rendicontazione sociale del territorio, nasce il documento finale di Asp Seneca. Questo si compone di cinque parti principali, una premessa e un'appendice dedicata alla pubblicazione del set di indicatori di dati di attività, di risorse economiche e umane richiesti dalle linee guida regionali. Tale suddivisione garantisce una facile lettura e al tempo stesso consente di approfondire nel dettaglio aspetti gestionali ed economici di Asp Seneca.

A differenza delle precedenti esperienze di rendicontazione, per una scelta aziendale condivisa dai servizi di limitare ove possibile l'uso della carta, il bilancio sociale 2017 non avrà una versione stampata, ma vivrà in formato digitale. La sua diffusione ai portatori d'interesse dell'ente verrà garantita dall'organizzazione di incontri (giugno 2018) per la condivisione e la comunicazione interna/esterna del sistema valoriale di Asp, dalla pubblicazione sul sito istituzionale (www. asp-seneca.it) e dall'invio di copia digitale ai contatti di Asp Seneca.

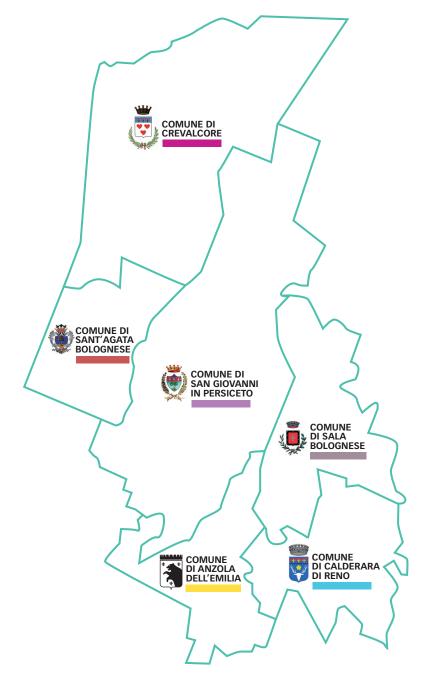
# gruppo di lavoro

Nome Cognome	Posizione	Ruolo ricoperto per il bilancio sociale 2017	
<b>Angela Agostini</b> angela.agostini@asp-seneca.it	Responsabile Unità operativa disabili adulti e utenti svantaggiati	Supporto elaborazione sezione disabili adulti e utenti svantaggiati	
<b>Elisabetta Bergamini</b> elisabetta.bergamini@asp-seneca.it	Relazioni e comunicazione	Elaborazione, redazione testi e supporto coordinamento	
Antonietta Bicocchi antonietta.bicocchi@asp-seneca.it	Responsabile qualità e sicurezza	Supporto elaborazione indicatori di qualità	
<b>Patrizia Cattabriga</b> patrizia.cattabriga@asp-seneca.it	Responsabile controllo di gestione	Coordinamento e rendicontazione	
<b>Alessandro Furgeri</b> alessandro.furgeri@asp-seneca.it	Responsabile politiche del personale	Supporto elaborazione dati analitici risorse umane	
<b>lusuf Hassan Adde</b> iusuf.hassanadde@asp-seneca.it	Responsabile Unità operativa minori e famiglia e Servizio sociale territoriale e politiche abitative (SST)	Supporto elaborazione sezione minori e famiglia	
<b>Alessandra Liveri</b> alessandra.liveri@asp-seneca.it	Responsabile Centri diurni e sub committenza	Supporto elaborazione sezione anziani - Centri diurni e sub committenza	
<b>Nadia Manni</b> nadia.manni@asp-seneca.it	Coordinatore Casa residenza Sant'Agata Bolognese	Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza	
<b>Alessandra Pallotti</b> alessandra.pallotti@asp-seneca.it	Coordinatore Casa residenza Crevalcore	Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza	
<b>Paolo Sabattini</b> paolo.sabattini@asp-seneca.it	Coordinatore Casa residenza San Giovanni in Persiceto	Supporto elaborazione sezione anziani - Case residenza	
<b>Matteo Sarti</b> matteo.sarti@asp-seneca.it	Referente servizio finanziario	Supporto elaborazione sezione gestione efficiente delle risorse	
<b>Lorenzo Sessa</b> lorenzo.sessa@asp-seneca.it	Responsabile affari generali	Supporto elaborazione sezione gestione efficiente delle risorse	
<b>Matteo Verdoliva</b> matteo.verdoliva@asp-seneca.it	Controllo di gestione	Raccolta dati	

# capitolo 1 la persona e la famiglia quale riferimento dell'attività

### MISSIONE

"Asp Seneca è un'azienda pubblica che progetta e fornisce servizi alla persona e alla famiglia nei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese nel rispetto della dignità della persona e della sua famiglia"



Asp Seneca viene costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 27.12.2007. Nasce dalla trasformazione di tre Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza) presenti sul territorio di sei Comuni dell'Unione di Terred'acqua. Questo territorio coincide con il Distretto sociosanitario di Pianura Ovest.

Ad Asp Seneca è affidata la gestione dei servizi pubblici locali rivolti ai bisogni della persona e della famiglia; nello specifico eroga servizi residenziali e semiresidenziali ad anziani, si occupa della gestione di servizi rivolti a minori e disabili ed assume il ruolo di subcommittente, monitorando, su incarico di Terred'acqua, l'erogazione dei servizi forniti dagli enti gestori accreditati sul territorio, relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e ai servizi residenziali e semiresidenziali a disabili.

Questo primo capitolo descrive il contesto in cui si colloca Asp Seneca insieme alle principali evoluzioni demografiche e sociali del territorio. L'analisi di questi elementi risulta fondamentale per fare previsioni e fornire risposte adeguate ai nuovi bisogni dei cittadini.



# popolazione

Complessivamente gli abitanti di Terred'acqua all'1.1.2017 sono 82.852, pertanto l'ambito di intervento di Asp Seneca equivale a quello di un comune di media-grande dimensione. La popolazione del territorio è aumentata progressivamente nel periodo 2005-2011, mentre dal 2012 si rileva una situazione stabile. In generale, il 18% della popolazione è costituito da under 18, il 60% è composto dalla fascia d'età compresa tra 18 e 64 anni, il 22% è costituito dagli over 65.

Asp Seneca eroga servizi a anziani, minori e famiglia e a disabili adulti e utenti svantaggiati, e quindi assiste in diversa misura tutte le fasce di età dei cittadini del territorio.

# anziani

Nel periodo 2011-2016 l'indice di vecchiaia della popolazione è salito da 138,12 a 152,73; ci sono quindi 153 anziani ogni 100 giovani di età compresa tra 0 e 14 anni, manifestazione evidente del progressivo invecchiamento della popolazione che si esplicita anche con l'aumento della fascia d'età degli ultraottantenni. La maggiore offerta di servizi anche privati a sostegno della domiciliarità e il progressivo invecchiamento della popolazione fanno sì che il ricorso ai servizi residenziali avvenga sempre più tardi e in condizioni di salute sempre più precarie. Nello stesso tempo aumenta, per le famiglie che assistono anziani a domicilio, il bisogno di servizi più flessibili, in grado di rappresentare un effettivo sollievo per le famiglie.



# minori

La popolazione minore di Terred'acqua è costituita da oltre 14.000 unità e rappresenta quasi un quinto di quella generale, percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e anche nazionale.

Il target a cui si rivolge Asp Seneca rappresenta una componente particolarmente significativa sia in termini statistici, che per il ruolo che questa minoranza ricopre all'interno della comunità locale. Il "pianeta minori", rappresentato da genitori, famiglia allargata, servizi educativi, scuola, servizi sociali e sanitari, costituisce un segmento della società vivace e dinamico, che presenta allo stesso tempo elementi di fragilità e vulnerabilità.

Si assiste ad una **progressiva crisi** che non è solo di tipo economico, ma è anche culturale e di valori, di senso rispetto al fare, al produrre e consumare. È una crisi dei legami sociali, della solidarietà orizzontale tra le persone e tra le famiglie. A ciò si aggiunge il crescente fenomeno della **disgregazione familiare**, con il conseguente aumento delle famiglie monogenitoriali. Molte storie familiari incontrano poi l'esperienza del **conflitto** coniugale e il trauma della violenza domestica, il quale si riverbera sui figli.

Anche i **fenomeni migratori** pongono questioni inedite che riguardano in particolare le nuove generazioni: il 15% dei residenti 0-17 anni è straniero, mentre rispetto alla popolazione generale la componente straniera rappresenta poco più del 10%.

Questi fenomeni concorrono all'incremento dei fattori di rischio e all'impoverimento dei "fattori protettivi", cioè di quegli elementi che in un dato contesto prevengono il disagio e promuovono il benessere sociale.

# disabili

Il servizio rivolto alla popolazione disabile adulta ha registrato in questi ultimi anni cambiamenti sociali e criticità.

Il **progressivo invecchiamento** dell'utenza "storica" in carico ai servizi e dei loro familiari ha prodotto un basso turn over degli utenti, che rimangono in carico al servizio mediamente per oltre 40 anni.

L'aumento di **situazioni di disabilità** caratterizzate da una maggiore "complessità" (casi multiproblematici, disabilità conseguenti a traumi o gravi disabilità acquisite, disabili adulti immigrati, bisogni derivanti da gravi disturbi comportamentali) rende necessari interventi specifici e supportati da consulenze specialistiche.

La precarizzazione dei rapporti di lavoro, accompagnata da una richiesta crescente di profili professionali medio-alti, nelle persone con disabilità ha ridotto le possibilità reali di occupazione e generato meccanismi di esclusione lavorativa e disagio sociale.



# capitolo 2 servizi svolti: famiglie e minori, adulti e anziani



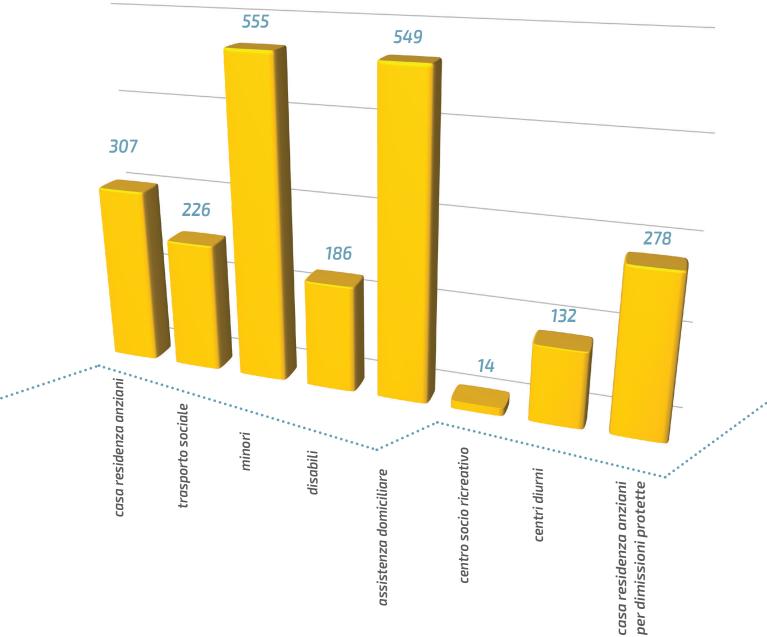
"I servizi sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minori e alle loro famiglie, agli adulti garantendo la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso"

Tre i principali ambiti di intervento che rappresentano il cuore dell'azienda:

- Minori e famiglia
- Disabili adulti e utenti svantaggiati
- Anziani

Di seguito si riporta il numero di utenti suddivisi per servizio.

#### Totale utenti anno 2017\*



<sup>\*</sup>Alcuni possono aver ricevuto prestazioni di più tipologie di servizio.

# ambito di attività minori e famiglia

#### Obiettivi perseguiti

L'Unità minori e famiglia si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini minori e alle loro famiglie, residenti in Terred'acqua.

La sua azione mira a garantire:

- la tutela del benessere di bambini e adolescenti, la cura dei legami familiari;
- la promozione di una comunità che sappia interpretare i bisogni, creando condizioni che favoriscano positive modalità di relazione e comunicazione;
- il rafforzamento della collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, in modo particolare la scuola, per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo, agire sulla mediazione dei conflitti tra adolescenti e contesto sociale;
- il monitoraggio delle situazioni di disagio e la lettura dei bisogni per saper anticipare esigenze e aspettative.

### Azioni intraprese e risultati raggiunti

#### INCONTRI INFORMATIVI E FORMATIVI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE ED ENTI DI FORMAZIONE DI TERRED'ACOUA

Nel mese di febbraio Asp ha realizzato 3 incontri a Crevalcore, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto, tenuti da un consulente de "Il Faro" centro specialistico contro gli abusi all'infanzia. Numerosi sono stati i temi trattati: rilevare e gestire il disagio in ambito scolastico, conoscere le diverse forme di disagio infantile e giovanile dovute a maltrattamento, segnalarne i sintomi, facilitare la collaborazione e il confronto nel contesto scolastico e il collegamento con i servizi territoriali (Sportelli sociali dei Comuni, Asp Seneca, NPIA Neuropsichiatria infanzia e adolescenza). Questa attività ha offerto nuovi strumenti interpretativi agli insegnanti, favorito lo scambio di esperienze e la comunicazione.

#### SUPERVISIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'UNITÀ MINORI

Da settembre a dicembre assistenti sociali, educatori e psicologi, hanno partecipato a 4 incontri tenuti da uno specialista psicoterapeuta. Questi momenti di confronto, oltre a favorire la risoluzione delle problematiche riscontrate nella gestione concreta dei casi, hanno permesso di condividere i progetti più complessi, integrare i ruoli e le funzioni del gruppo per aumentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi. L'ordine degli assistenti sociali ha riconosciuto crediti formativi per questa attività.

#### **INCONTRI DI GRUPPO TRA MAMME**

Da marzo a giugno 11 mamme in carico al servizio hanno preso parte a 6 incontri pomeridiani, condotti da una psicologa e un'educatrice per riflettere e confrontarsi sugli aspetti della genitorialità e sulle possibili difficoltà nella relazione con i figli.

## SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'AFFIDO FAMILIARE E DELL'ADOZIONE

A febbraio gli educatori dell'Unità minori, nell'ambito dell'attività *Genitori mission impossible* organizzata dal Comune di Anzola dell'Emilia, hanno parlato di **adozioni e desiderio di maternità e paternità** in un incontro rivolto alla cittadinanza.

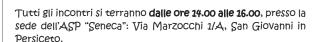


#### GRUPPO MAMME



#### Calendario incontri 2017

- Mercoledì 01/03
- Mercoledì 22/03
- Mercoledì 12/04
- Mercoledì 03/05
- Mercoledì 24/05
- Mercoledì 14/06



#### Per informazioni potete rivolgervi a:

Educatrice Professionale Lucia Mattioli Psicologa Çara Fozibo Tel. 051/827956

#### LABORATORIO PER ADOLESCENTI PER LA CREAZIONE DI UN PALINSESTO RADIOFONICO

Questo progetto ha coinvolto 9 adolescenti del territorio che da marzo a maggio hanno partecipato a 5 incontri di formazione informatica e a giugno hanno progettato e trasmesso una puntata radio presso gli studi di Radio Kairos di Bologna con musica, racconti della loro vita e dei loro interessi. L'attività ha favorito il confronto e lo scambio di esperienze tra i ragazzi, ha permesso di accrescere competenze tecniche e migliorare le singole capacità comunicative.

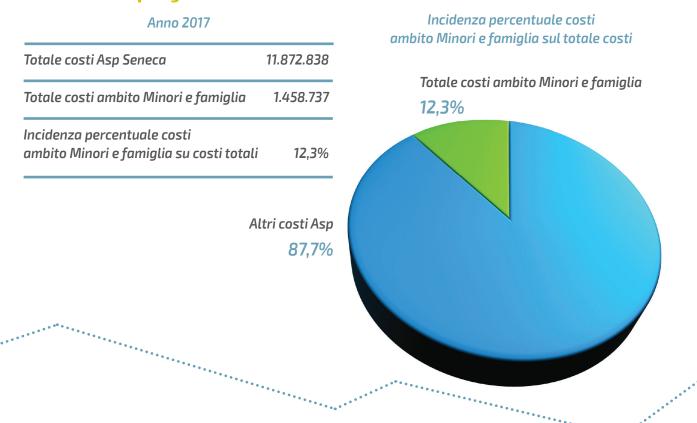
#### ATTIVITÀ ESTIVE RIVOLTE A MINORI IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO MAIEUTICA DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Da luglio a settembre 9 tra bambini e ragazzi hanno realizzato settimanalmente attività di giardinaggio, lavori in serra, passeggiate nel parco, accudimento di animali, piccole manutenzioni e riciclo. Questo progetto ha favorito lo svago, il contatto con la natura e ha permesso ai ragazzi di costruire o recuperare fiducia nelle proprie capacità, rinforzando l'autostima personale.

#### VALIDAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DI "SOCIAL CARE" SULL'ATTIVITÀ DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

L'Unità minori ha applicato nuove modalità per la presa in carico degli utenti basate sulla competenza territoriale e la complessità dei casi. Sono stati mappati i processi di lavoro e costruito un sistema di misurazione per quantificare l'impegno orario delle diverse attività di protezione e tutela dei minori e dei nuclei familiari. In questo modo è stato possibile suddividere con maggiore equità l'impegno assistenziale, migliorare la gestione dei casi di emergenza, potenziare il servizio reso in termini di efficienza ed efficacia.

#### Risorse impiegate



### Impegni e azioni previste per il futuro

Realizzare la **carta dei servizi dell'Unità minori e famiglia**, intesa come patto nei confronti degli utenti e del territorio (impegni sugli standard di qualità, rispetto dei tempi e dei servizi resi).

Estendere il **sistema di valutazione dell'impegno di "social care"** alle altre figure professionali dell'Unità minori (educatori e psicologi) per favorire un'equa ripartizione dei carichi di lavoro.

Progettare e realizzare **incontri informativi rivolti ai pediatri di libera scelta e ai medici di famiglia di Terred'acqua** sulla rilevazione del disagio e del pregiudizio nei minori.

Aderire al **bando "Insieme per... una casa per te"** indetto dalla Città Metropolitana di Bologna, finalizzato a rafforzare la reale possibilità di autonomia abitativa per le donne vittima di violenza.

### Soggetti coinvolti

Autorità giudiziarie, Azienda USL, Forze dell'Ordine, associazioni di familiari, Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comuni, associazioni di volontariato e di promozione sociale, Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna (USSM), istituti scolastici, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, centri di formazione, scuole del territorio, medici di base e pediatri di libera scelta di Terred'acqua.

# ambito di attività disabili adulti e utenti svantaggiati

#### Obiettivi perseguiti

Il servizio si occupa della gestione sociale di interventi rivolti a cittadini adulti disabili (18/64 anni), residenti nei Comuni di Terred'acqua. La sua azione mira a garantire la presa in carico e la valutazione dell'utente, fornire un'adeguata risposta alle esigenze della persona, ridurre l'emarginazione e il disagio sociale, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attivare la rete di servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale.



Gli interventi prestati comprendono i seguenti progetti:

- inserimento in centri socio-riabilitativi semiresidenziali e residenziali con finalità assistenziali, educative, socializzazione, riabilitazione;
- inserimento in laboratori finalizzati all'attività socio-formativa;
- inserimento di tipo residenziale nel Gruppo Appartamento di Villa Emilia a San Giovanni in Persiceto, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie;
- assistenza domiciliare per cura alla persona;

- assistenza educativa domiciliare per l'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana;
- assegno di cura e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare;
- erogazione contributo per l'adattamento domestico e la mobilità (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97);
- tirocini formativi e progetti di transizione al lavoro;
- promozione della socialità attraverso Servizio Aiuto alla Persona, attività ricreative, tempo libero e vacanze.

I centri semiresidenziali e residenziali accreditati del Distretto socio sanitario di Pianura Ovest sono:

- "Le farfalle" centro semiresidenziale San Giovanni in Persiceto – soggetto gestore CADIAI;
- "Accanto" centro semiresidenziale
   Crevalcore soggetto gestore CADIAI;
- "Maieutica" centro semiresidenziale
   San Giovanni in Persiceto- soggetto gestore
   Coop. Open Group;
- "Corte del Sole" centro residenziale San Giovanni in Persiceto – soggetto gestore CADIAI.

### Azioni intraprese e risultati raggiunti

#### UTILIZZO DI 1 POSTO DEL GRUPPO APPARTAMENTO (GAP) DI VILLA EMILIA PER INSERIMENTI TEMPORANEI

Da giugno a dicembre sono stati realizzati progetti personalizzati di ospitalità che hanno permesso a **5 utenti** di vivere temporaneamente con gli ospiti che risiedono nel servizio. Questa attività ha dato la possibilità ai nuovi ingressi di **sperimentare situazioni di vita autonoma in un contesto protetto** e ha favorito tutti i componenti del gruppo che si sono arricchiti di **contatti e conoscenze.** 

# AZIONI DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Sono state potenziate le attività di progettazione e attivazione di tirocini formativi che sono passati da 26 nel 2016 a 39 nel 2017.

3 progetti sono terminati con l'**assunzione** del tirocinante.

#### CORSI DI FORMAZIONE PER PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ

L'Unità operativa disabili adulti ha promosso la partecipazione a corsi organizzati dalla Città Metropolitana e da centri di formazione professionale per l'integrazione e l'inserimento lavorativo di persone disabili. I temi affrontati (informatica, sicurezza sul lavoro, sviluppo di abilità trasversali) hanno fornito ai partecipanti nuove conoscenze e strumenti occupazionali.

# PROTOCOLLO TERRITORIALE INTERISTITUZIONALE

Le azioni e i progetti realizzati dall'Unità disabili adulti di Asp hanno seguito e applicato le nuove linee di indirizzo metropolitane definite dai Comuni del territorio e dall'Azienda USL, finalizzate a garantire continuità di cura nel passaggio all'età adulta per i giovani con disabilità. Ciò ha permesso di qualificare e uniformare gli interventi e i progetti assistenziali.

#### **SERVIZIO AIUTO ALLA PERSONA (SAP)**

Nel 2017, a seguito di un maggiore bisogno da parte del territorio e grazie alla progettazione di nuovi interventi e attività, Asp ha aumentato il numero degli utenti in carico al servizio (31 rispetto a 27 nel 2016). Gli interventi ricevuti hanno favorito l'acquisizione di maggiori competenze nella quotidianità, potenziato l'autonomia, lo svago e il benessere personale.

#### Risorse impiegate

Λ	10	10	_	7	n	1	7
н	п	П	U	_	u		/

		Disabili adulti e utenti svantaggiati sul totale costi
Totale costi Asp Seneca	11.872.838	Totale costi ambito Disabili adulti
Totale costi ambito Disabili adulti e utenti svantaggiati	827.191	e utenti svantaggiati 7%
Incidenza percentuale costi Disabili ( e utenti svantaggiati su costi totali	adulti 7,0%	
	Altri costi Asp	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
•••	***************************************	

Incidenza percentuale costi ambito

### Impegni e azioni previste per il futuro

Realizzare **progetti per l'assistenza alle persone con disabilità grave** prive del sostegno familiare, in collaborazione con l'Azienda USL, finanziati con il Fondo Nazionale "Dopo di Noi" (L. 112/2016).

Partecipare a **gruppi di lavoro multidisciplinari** per favorire l'integrazione socio sanitaria tra i servizi del territorio e garantire efficacia nella risposta all'utenza.

Aumentare gli **inserimenti in laboratori protetti** attraverso la realizzazione di **nuovi progetti** sull'utenza.

### Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, Comuni, Ufficio di Piano del Distretto Pianura Ovest, distretti sanitari di altri territori, Città metropolitana di Bologna, Regione Emilia Romagna, centri di formazione, imprese private, sportelli sociali, associazioni di famigliari e volontariato, cooperative sociali.

# ambito di attività anziani

### Obiettivi perseguiti

Case residenza anziani: offrono un servizio residenziale continuativo o temporaneo ad anziani (o utenti con patologie geriatriche accertate) non autosufficienti, con disabilità di grado medio ed elevato e/o con rilevanti bisogni di carattere sociale, familiare o abitativo.

Case residenza anziani per dimissioni protette: il servizio, attivo presso la Casa della Salute di Crevalcore, si rivolge a coloro che, in seguito a ricovero ospedaliero, necessitano di riabilitazione prima del rientro a domicilio. E' gestito dalla Cooperativa sociale CADIAI e Asp Seneca monitora la regolare esecuzione del contratto.

Centri diurni: perseguono l'obiettivo di valorizzare la persona e le sue relazioni. Forniscono supporto diurno alla famiglia e sostegno all'utente nel mantenimento delle capacità residue, tramite attività di relazione e socializzazione. Offrono all'anziano non autosufficiente un aiuto per evitare o ritardare l'accoglienza in strutture residenziali. Il Servizio diurno di Sant'Agata Bolognese attivo presso la Casa residenza ha caratteristiche di elevata modularità sia negli orari che nei giorni di apertura, può rispondere in modo efficace e puntuale alle diverse esigenze degli cittadini anziani di



Terred'acqua e supportare le famiglie grazie alla progettazione di interventi personalizzati di accoglienza e assistenza.

**Centro socio ricreativo di San Matteo della Decima:** persegue la finalità d'integrazione con i vari servizi del territorio, accrescendo le relazioni tra gli ospiti e i cittadini.

Assistenza domiciliare e consegna

pasti: interventi socio assistenziali presso l'ambiente di vita dell'anziano non autosufficiente; interventi di sostegno dopo il rientro al domicilio dalle strutture ospedaliere; consegna pasti a domicilio. Asp Seneca, in qualità di sub committente, monitora la qualità e la corretta esecuzione del servizio.

### Azioni intraprese e risultati raggiunti

#### Case residenza

#### LIBERI DALLA CONTENZIONE

Nelle strutture sono proseguite le attività per la riduzione della contenzione fisica e farmacologica sugli ospiti. Il personale ha preso parte a diversi momenti di confronto e formazione provinciale e distrettuale. Sono state ridotte 3 contenzioni diurne e 2 notturne a Crevalcore; 9 contenzioni diurne e 1 notturna a San Giovanni in Persiceto; 4 contenzioni diurne e 3 notturne a Sant'Agata Bolognese senza riscontrare cadute degli ospiti.

#### PROGETTI DI ANIMAZIONE COMUNI ALLE CASE RESIDENZA

Il 5 settembre è stata organizzata una **gita al mare** che ha coinvolto 6 ospiti di Sant'Agata, 5 di Crevalcore, 6 di San Giovanni accompagnati da operatori, infermieri, fisioterapisti, familiari. Il 23 settembre nel giardino della Casa residenza di San Giovanni in Persiceto si è tenuta la **Festa d'autunno** in collaborazione con il Comitato familiari, utenti e volontariato di Asp. Il 24 ottobre gli ospiti hanno preso parte alla **Festa dei nonni** con il grande gioco dell'oca. Le diverse attività hanno favorito l'**integrazione**, **lo svago e la socializzazione degli anziani**.

#### USO DEI FARMACI NEGLI ANZIANI E SVILUPPO DI TERAPIE NON FARMACOLOGICHE NELLE CASE RESIDENZA

Sono state portate avanti le attività del progetto promosso dall'Azienda Usl per l'uso dei farmaci sugli anziani. Si sono svolti incontri di formazione per definire le griglie di rilevazione dati sull'uso e la tipologia dei farmaci. Le strutture hanno verificato le procedure aziendali sull'utilizzo dei farmaci e costruito un percorso formativo per lo sviluppo di attività non farmacologiche

(animazione di gruppo, musicoterapia, cromoterapia, dialogo individuale, relazione di prossimità).

#### ATTIVITÀ ANIMATIVE SPECIFICHE

A Sant'Agata Bolognese programmato un piccolo laboratorio (decorazione di ferri di cavallo, letture e approfondimenti sulla vita equine) e visita ad un centro ippico specializzato in percorsi di vicinanza, cura e affiancamento di anziani, disabili e bambini con problematicità psico sociali; realizzate letture animate a cura di un'associazione di volontariato di Calderara di Reno (brani tratti da Don Camillo di Guareschi); svolta ginnastica e attività psicomotoria con una classe dell'Istituto comprensivo di Sant'Agata Bolognese. A Crevalcore laboratori e visite alla scuola d'infanzia; progetto "4 chiacchere al parco" con passeggiate, letture e uscite nel parco pubblico antistante la Casa residenza. A San Giovanni in Persiceto "Festa Maria Regina della famiglia" (30 aprile), "Festa di Ferragosto" con pranzo presso la bocciofila locale; "Festa di San Martino" con rappresentazione degli operatori e degli ospiti. Queste attività hanno favorito l'integrazione con il territorio, la comunicazione e il rilassamento degli ospiti.



#### Centri diurni

#### **CENTRO DIURNO DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

Il 23 aprile è stato **inaugurato il servizio** presso la Casa residenza che nel 2017 ha ospitato 3 persone provenienti dai Comuni di Terred'acqua, per le quali sono stati realizzati progetti di assistenza della durata di 3 mesi.

#### PROMOZIONE DEI SERVIZI

Asp ha realizzato una campagna informativa a favore del Centro diurno di Sala Bolognese. L'attività ha prodotto una maggiore conoscenza da parte dei cittadini, con un conseguente aumento delle richieste d'accesso e la piena copertura dei posti.



#### COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO, IL VOLONTARIATO E LE ISTITUZIONI

I centri diurni, grazie ai numerosi contatti con il territorio, hanno realizzato diverse attività di animazione e intrattenimento. Ad Anzola dell'Emilia organizzata la Festa di Natale con le classi della **scuola dell'infanzia** e feste con il **Centro sociale Ca' Rossa** (Festa di Natale, Festa di San Martino, Festa del Royal ascot! Sfilata di cappelli stravaganti sotto al pioppeto). Il Centro diurno di Calderara di Reno ha aderito al progetto Filo d'argento per l'integrazione e lo scambio con il Centro sociale Bacchi; ha realizzato la Festa di carnevale con gli alunni della scuola dell'infanzia. A Sala Bolognese gli ospiti hanno preso parte ad un ciclo di **laboratori** di pittura ed espressività con alcune classi della scuola dell'infanzia e realizzato attività di **ginnastica in giardino** con i volontari del servizio civile del Comune. Grazie a questi momenti è stato favorito lo scambio con le realtà del territorio, potenziata la comunicazione, accresciuto lo svago e la socializzazione degli anziani.

#### **ATTIVITÀ ANIMATIVE COMUNI**

L'8 settembre gli ospiti di Crevalcore, Sala Bolognese e San Matteo della Decima, accompagnati da operatori, familiari e volontari sono andati al mare per una passeggiata sulla spiaggia e un pranzo di pesce. Il 7 giugno si è svolto il pranzo di inizio estate per Sala Bolognese e Calderara di Reno. Il 30 giugno gli ospiti di Crevalcore e del Centro socio ricreativo di San Matteo della Decima hanno festeggiato insieme con un aperitivo in cortile. Le attività hanno potenziato il dialogo e l'incontro tra gli ospiti, favorito lo scambio e la progettazione comune tra i servizi.

#### NUOVA SEDE DEL CENTRO DIURNO DI CALDERARA DI RENO

Il 28 ottobre sono stati inaugurati i **nuovi spazi** realizzati dal Comune di Calderara con **arredi dedicati alle esigenze di anziani non autosufficienti, microclima ideale, luce naturale, ampio giardino.** 



# Risorse impiegate

Anno 2017

Totale costi Asp Seneca	11.872.838
Totale costi Case Residenza	8.170.949
Totale costi Centri diurni	815.815
Totale costi Assistenza domiciliare in sub committenza	414.491

Incidenza percentuale costi ambito Anziani su costi totali 79,2%

Totale costi Case Residenza 68,8%

# Incidenza percentuale costi ambito Anziani sul totale costi



#### Impegni e azioni previste per il futuro

#### Case residenza

Aumentare le attività legate alla non farmacologia (progetto SALTO Az. Usl di Bologna).

Realizzare il **progetto "A casa insieme"** per la sperimentazione di interventi assistenziali integrati e individualizzati.

Proseguire e incrementare le **attività comuni di animazione** per lo scambio e la comunicazione tra le strutture, il coinvolgimento degli ospiti.

#### Centri diurni

Raggiungere l'accreditamento definitivo per il Centro diurno di Sant'Agata Bolognese.

**Inserire un infermiere all'interno dei servizi** così come previsto da normativa dell'accreditamento.

Organizzare **corsi di formazione/informazione per i familiari** su tematiche legate alla cura e all'assistenza degli anziani al rientro dal servizio (igiene personale, alimentazione, assunzione dei farmaci).

### Soggetti coinvolti

Azienda USL di Bologna, Comuni di Terred'acqua, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, associazioni di volontariato, cooperative sociali, Ufficio di Piano, parrocchie, istituti scolastici, Comitato utenti, familiari e volontariato (C.U.F.V.).



# servizi multi ambito

#### Obiettivi perseguiti

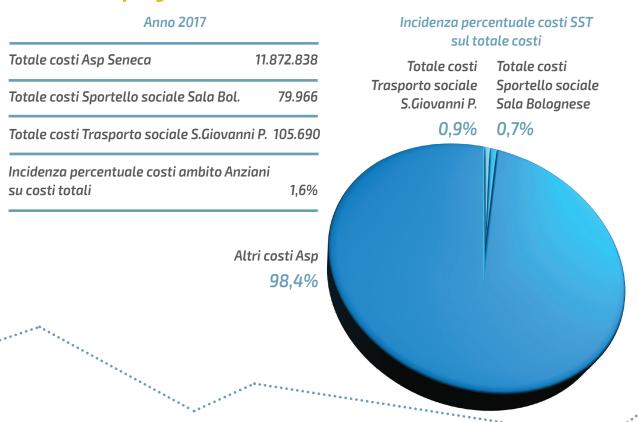
**Trasporto sociale di San Giovanni in Persiceto:** il servizio si rivolge a cittadini disabili, anziani, utenti che necessitano di terapie prolungate, persone fragili (secondo la DGR 1206/2007) in carico ai servizi sociali. E' gestito da Asp Seneca con la collaborazione delle associazioni di volontariato.

Questa prestazione fornisce agli utenti, mezzi di trasporto attrezzati e idonei per raggiungere i servizi socio-sanitari e assistenziali, pubblici e privati, ai disabili di essere accompagnati nei luoghi di lavoro, e consente il trasporto verso le istituzioni scolastiche pubbliche e private.

**Sportello sociale di Sala Bolognese**: il servizio, gestito da Asp Seneca dal 1 agosto 2016, garantisce l'accesso al sistema dei servizi alla persona del Comune.

Fornisce informazioni e orientamento ai cittadini sui diritti, le opportunità sociali, i servizi e gli interventi del sistema locale. Attiva gli strumenti per la valutazione multidimensionale e la predisposizione del programma assistenziale individualizzato per i casi complessi che richiedono l'intervento di diversi servizi. Predispone progetti individuali per le persone disabili per i minori e le famiglie in difficoltà.

#### Risorse impiegate



# il servizio sociale territoriale e politiche abitative di Asp Seneca

Il 1° gennaio 2018 Asp Seneca ha attivato il nuovo Servizio sociale territoriale e politiche abitative (SST) grazie al conferimento dei servizi di Crevalcore e di Sala Bolognese.

Il **Servizio sociale territoriale**, che in base all'art. 7 della legge regionale 12/2003 garantisce l'accesso al sistema dei servizi sociali territoriali, svolge le seguenti attività:

- provvede all'accoglienza delle persone e dei nuclei familiari in situazione di bisogno;
- o informa sull'offerta dei servizi operanti sul territorio e supporta nell'iter di richiesta;
- orienta in modo personalizzato rispetto al ventaglio delle opportunità concretamente attivabili con le risorse presenti;
- accompagna nell'avvio del percorso valutativo, ad esempio fissando l'appuntamento con l'assistente sociale incaricato;
- predispone progetti educativi individuali;
- attiva gli strumenti per la valutazione multidimensionale e la predisposizione del programma assistenziale individualizzato per i casi di bisogni complessi che richiedono l'intervento di diversi servizi;
- o verifica e monitora le situazioni in carico;

#### Il **Servizio per la casa** si occupa della:

- o rilevazione dei fabbisogni abitativi e programmazione degli interventi di politica abitativa;
- elaborazione di proposte di regolamentazione del sistema casa (ERP, canone calmierato, regole d'uso);
- programmazione e controllo delle attività di Acer;
- supporto alla locazione privata tramite misure di accompagnamento e sostegno economico, facilitazione dell'incrocio domanda-offerta e sviluppo degli interventi per il miglioramento della sostenibilità degli affitti;
- elaborazione e attuazione di progetti per la gestione e valorizzazione del patrimonio abitativo;
- © coordinamento con il Servizio sociale territoriale per lo sviluppo di azioni di accompagnamento all'autonomia abitativa di nuclei in situazione di fragilità sociale e per la sperimentazione di servizi innovativi (es. co-housing – abitare solidale);
- attività amministrativa e di front-office, in particolare nei momenti di apertura di bandi.

Con l'attivazione del **Servizio sociale territoriale e politiche abitative (SST)** Asp Seneca **amplia la gamma dei servizi gestiti** e si arricchisce di **nuove professionalità** (5 assistenti sociali) provenienti dai Comuni di Crevalcore e Sala Bolognese.

# capitolo 3 gestione efficiente delle risorse

## MISSIONE

"La gestione efficiente delle risorse economiche ed umane e la gestione efficace nel raggiungimento degli obiettivi e il contestuale sviluppo di un'organizzazione leggera e competente rappresentano le condizioni fondamentali per il conseguimento della solidarietà, partecipazione, rispetto e valorizzazione della persona"

Il 2017 ha visto l'implementazione e l'utilizzo dei **nuovi programmi aziendali** di contabilità, personale, rilevazione presenze, turni, manutenzioni dei beni mobili e immobili, ordini di beni dai reparti, inventario, controllo di gestione. L'adozione del nuovo **portale personale per i dipendenti** di Asp, con la preventiva formazione sull'uso dell'applicativo. La realizzazione del progetto per l'**albo on line** dell'Ente (prime pubblicazioni gennaio 2018).

Sono stati **assunti a tempo indeterminato** tramite concorso pubblico **30 figure professionali** tra personale amministrativo e assistenziale.

Queste attività, che mostrano la progressiva crescita e ricerca di miglioramento di Asp, hanno favorito l'attività dei servizi, apportato nuove potenzialità e strumenti di lavoro, accresciuto il senso d'appartenenza e il benessere lavorativo.

Di seguito si riportano una tabella di sintesi del Conto Economico e i grafici relativi ai costi sostenuti e i ricavi conseguiti da Asp Seneca nel 2017.

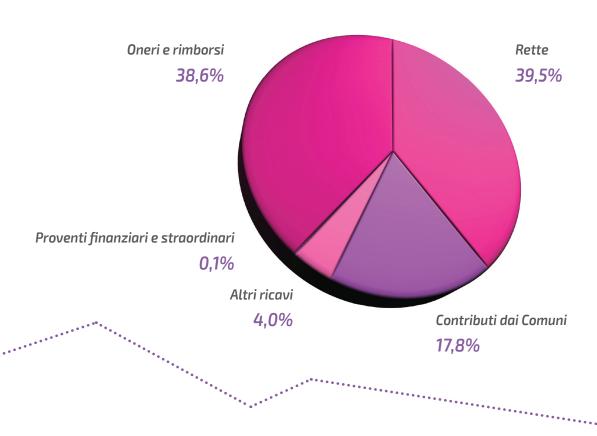
#### Conto economico al 31.12.2017

	Valori espressi in Euro
RICAVI	
Rette da privati	4.691.064
Trasferimenti da Enti	4.588.703
Altri ricavi	2.585.208
Proventi finanziari e straordinari	13.124
Totale	11.878.099

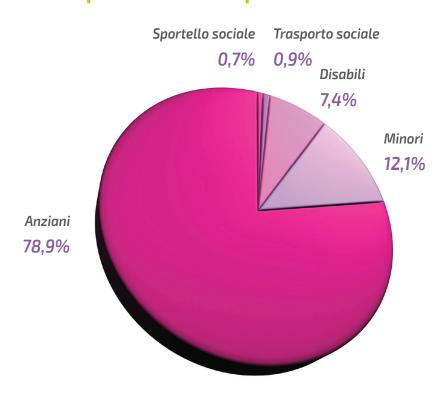
271.351
5.240.381
5.302.769
594.240
75.787
26.116
362.194
11.872.838

Risultato d'esercizio 5.261

## Composizione dei ricavi

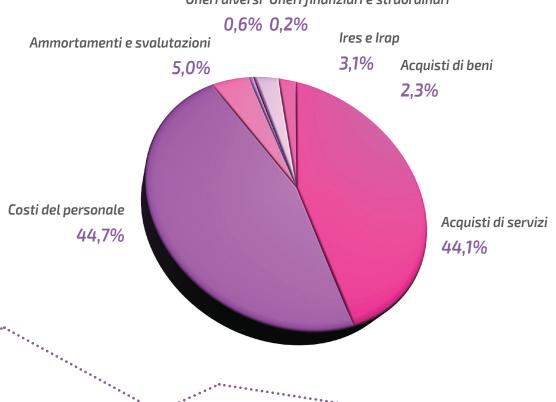


## Ripartizioni ricavi per ambito attività

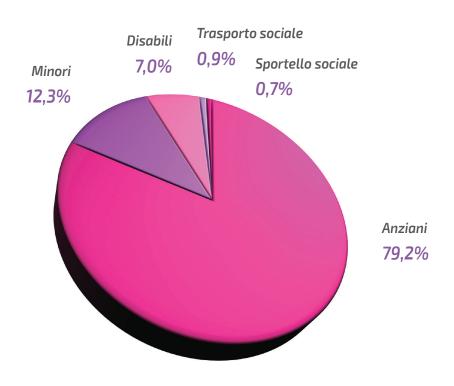


## Composizione dei costi





# Ripartizioni costi per ambito attività

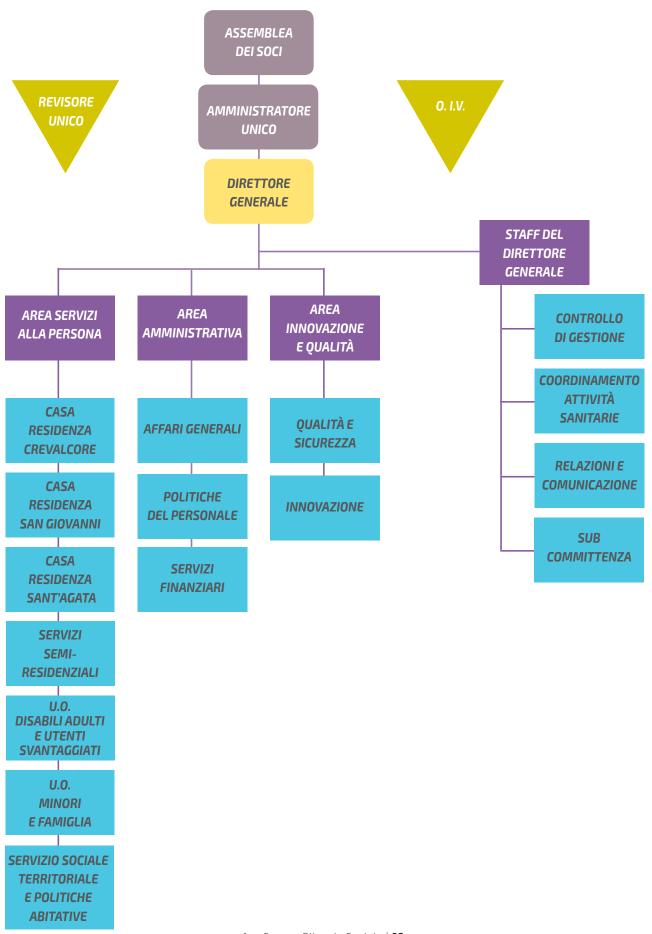


VOLUMI DI BILANCIO	2015	2016	2017
Costi del personale*	49%	47%	47%
Altri costi	51%	53%	53%

<sup>\*</sup> Costo riclassificato del personale dipendente e interinale comprensivo di retribuzioni e oneri (IRAP compresa).



### Struttura organizzativa





al fine di dare risposte adeguate alle mutevoli

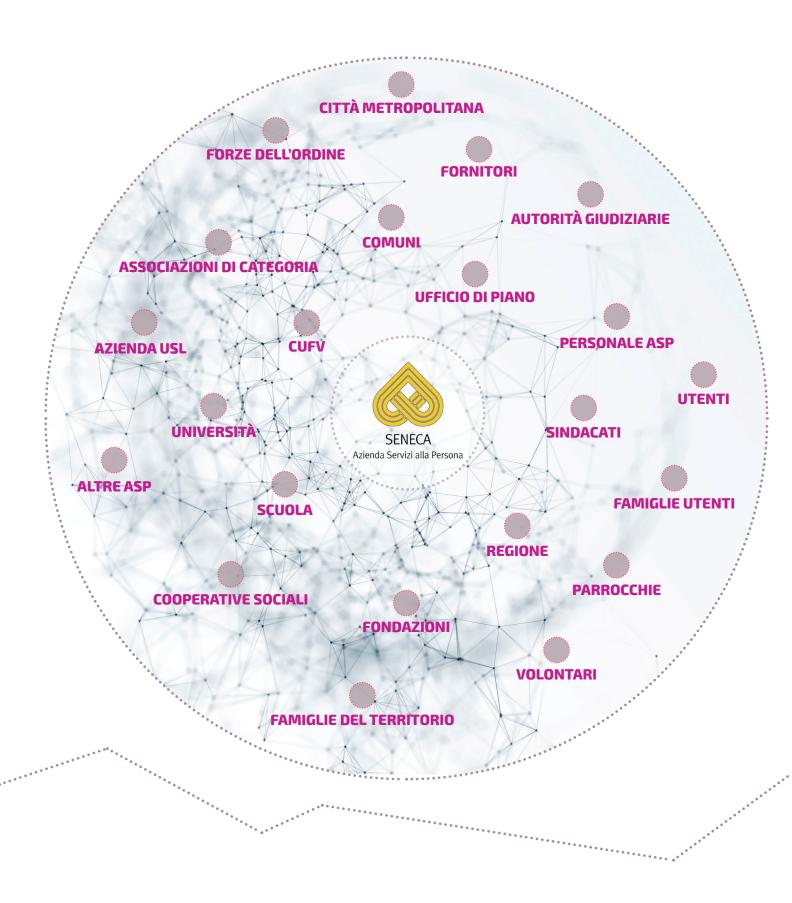
In questo sistema di relazione gioca un ruolo

crescente il mondo del volontariato

e dell'imprenditoria sociale"

esigenze dei cittadini attraverso servizi differenziati.

Asp Seneca collabora con soggetti portatori di interessi di varia natura (stakeholders) che contribuiscono allo svolgimento delle attività di sua competenza, al perseguimento dei suoi obiettivi, fruiscono dei suoi servizi e/o ne fanno parte.





## INNOVAZIONE

"Asp Seneca si caratterizza per un'attenzione particolare all'innovazione nei processi interni (governance leggera e organizzazione efficiente) e all'innovazione nei servizi resi alla comunità"

# le prospettive del 2018

#### Le linee strategiche 2018

Come e cosa deve fare un'azienda per alimentare la vivacità del suo pensiero strategico? Come e cosa deve fare per accettare continuamente la sfida della contraddizione con tutte le sue "moltitudini" di spunti e di istigazioni senza le quali tutto è piatto e insignificante?

Queste sono le domande che ci siamo posti per stabilire che le linee strategiche vissute sin qui si alimentano e si perpetuano adattandosi ai contesti che si rinnovano e provocando azioni anche controcorrenti con un metodo antico eppure assai nuovo in questo tempo in cui molte indicazioni vengono disattese.

Il **metodo** è il collante che tiene insieme la cultura di una organizzazione. Senza un metodo tutto, all'improvviso, si slaccia e tutto si riduce ad azioni improvvisate. Il metodo è la linea strategica del piano della performance 2018 che chiude e innesta di nuovo il circuito virtuoso di Asp Seneca che, solo in questo senso, mantiene e accresce il suo valore.

# Il metodo della fiducia e della reputazione all'insegna della gentilezza

Per ottenere fiducia bisogna, prima di tutto, darla. Accade per i rapporti affettivi, per quelli amicali, per quelli professionali, per la politica. In tutti i casi dobbiamo meritarsela e ciò richiede autenticità e congruenza tra i sentimenti manifestati e quelli effettivamente provati. Quanto è difficile riconoscerla, misurarla, ottenerla, darla e anche averla per sé. E, tuttavia conviene sopra ogni cosa, investire su di "lei" questo sorprendente amalgama che mette insieme persone, le più diverse, e queste con un territorio fatto delle storie di tante comunità che, ad un certo punto, decidono di operare per le stesse ragioni. E' ciò che è accaduto, accade, dentro e fuori "Seneca". Una storia fatta di tante storie, ancor prima che di dati, perché Asp Seneca ha a che fare con le persone, prima di tutto. Attraverso l'impegno e la professionalità profuse con tutte le energie, tutti i giorni prende in carico, si prende cioè, cura di minori, anziani, disabili, e delle loro famiglie: il cuore di una comunità, la sua parte più vulnerabile. L'anima da cui si deve partire perché un territorio costruisca sviluppo, e getti basi solide per un futuro all'altezza delle sue aspettative. Ci vuole la fiducia. Fiducia nell'investire costantemente, sin dal primo giorno, sulle professionalità singolari di ciascun dirigente o operatore dell'azienda. Fiducia nel sapere che ciò che conta non è solo il fare, ma con quale comportamento si compie un'azione. E' l'intesa sui comportamenti che ci fa realizzare una vita in comune e alimenta la fiducia che serve a scacciare le paure, a mettere in un angolo la voglia di chiudersi in se stessi a bandire l'egoismo, quell'atteggiamento che in un'organizzazione lontana dal territorio si chiama "autoreferenzialità". La fiducia che il sentirsi legati generi quell'impegno per gli altri che realizza se stessi e fa stare meglio.



# La fiducia come metodo che diventa parte di una linea strategica dell'Azienda

In Asp tutto è accaduto nel cammino lento della reputazione, quel patrimonio di relazioni professionali e di partecipazione emotiva che si conquista passo, passo e che passo, passo va protetto e nello stesso tempo arricchito. Capita per tutti i patrimoni. Non devono stare mai fermi. Bisogna accrescerli pazientemente qualche volta rischiando. Quanto più aumenta, tanto più va difeso e speso bene guardando a ciò che è possibile realizzare. E così la reputazione si è messa a costudire il cammino virtuoso dell'azienda come un baule fa con un tesoro. A questo modo è stato possibile intravedere sempre più vicina e concreta la visione. Una visione chiara e alta per una missione chiara e alta. Lentamente.

Il ritmo della reputazione è lento ma forte, infatti. Non bisogna dimenticarlo mai. Altrimenti "lei" si perde e quando una persona o un'organizzazione perde la sua reputazione, il danno è incalcolabile e in moltissimi casi irrecuperabile. E allora è assai faticoso guadagnarsi la reputazione. Bisogna stare attenti: alla qualità delle relazioni, ai modi con cui esprimiamo i nostri gesti, ai contenuti della nostra proposta, alla nostra capacità di ascoltare qualunque soffio di vento che attraversi il territorio in cui viviamo. E, soprattutto, al capitale umano che rende possibile la vita di quella azienda. In sintesi la reputazione è tutto e si fornisce di energia dalla fiducia.

## Fiducia e reputazione, la linea strategica che investe Asp Seneca come solo "il metodo" può fare

È, dunque, una linea strategica che sta al di sopra e garantisce l'appartenenza solidale, la partecipazione etica, la responsabilità, la capacità di iniziativa, la creatività e il saper dare conto, i principi attraverso i quali gli obiettivi strategici, prima, e l'obiettivo strategico unico, in seguito, si tengono con l'apporto appassionato di tutti i quelli che compiono le azioni che servono a renderli fattibili e li consegnano, poi, concretamente alla vista della comunità di Terred'acqua.



### Tutto nel segno della gentilezza

Nell'antica Roma gli appartenenti alla stessa gens (gentili) avevano dei reciproci doveri di assistenza e difesa. Così l'essere "gentili" implicava un comportamento più fraterno rispetto a quello tenuto con estranei di altre gentes.

Gentilezza significa allora trattare l'altro con rispetto, vuol dire affabilità, amabilità, attenzione, riguardo, finezza, insomma quelle che una volta si chiamavano le buone maniere o la buona educazione.

"La gentilezza, l'arma - come ha detto Nelson Mandela - più potente che puoi usare per cambiare il mondo". Ad Asp Seneca interessa e come, la gentilezza, un modo di essere che questo tempo considera antico e interpreta spesso male. Un'altra delle "moltitudini" che ci offre la contraddizione. La gentilezza è, invece, la somma di tutti i comportamenti virtuosi che dovrebbe invadere un'organizzazione, una famiglia, un sistema sociale. Con "lei" si superano ostacoli, una persona si mette facilmente nei panni dell'altro e comprende quanto valgano l'ascolto, la tolleranza, la collaborazione. Al lavoro tutto diventa più facile perché la gentilezza, oltre a migliorare la qualità del tempo passato in azienda, rende le interazioni più efficaci, facilita i contatti sociali e aumenta la collaborazione. Con "lei" si cambia il mondo e una persona, una comunità, un'azienda, viene riconosciuta per la sua voce. E ciò appartiene alla contemporaneità, al tempo che non si perde.

Per questo nel segno della gentilezza, la fiducia e la reputazione diventano l'indicazione strategica che assicura ad Asp Seneca la continuità di quel circuito virtuoso senza il quale non avrebbe nulla da dire e da offrire alla comunità di Terre d'acqua.





Questa sezione è pensata per rispondere in maniera completa ed esaustiva alle linee guida (indicate con Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 741 dell'8.06.2010) con cui devono essere resi pubblici gli indicatori per la rilevazione delle attività svolte da Asp.

In questo modo è possibile garantire l'immediata lettura del bilancio e, al tempo stesso, consentire ulteriori approfondimenti e dettagli attraverso gli indicatori esposti.

Il processo di rendicontazione sociale è strettamente connesso al sistema informativo contabile dell'ente. I dati per la compilazione degli indicatori sono frutto di estrazioni e successive elaborazioni effettuate dal controllo di gestione, che funge da collettore degli indicatori richiesti.

Gli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie invece sono supportate dai dati del bilancio contabile, con cui è possibile analizzare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

## struttura dell'appendice

### **Appendice 1**

### Indicatori relativi ai dati di attività

Appendice 1.1 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

Appendice 1.2 - Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

Appendice 1.3 - Indicatori relativi ai dati di attività: assistenza domiciliare a persone non autosufficienti

Appendice 1.4 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

Appendice 1.5 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

Appendice 1.6 - Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi multi ambito

### **Appendice 2**

### Indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie

Appendice 2.1 - Risorse economico-finanziarie: dati analitici

Appendice 2.2 - Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

Appendice 2.3 - Risorse economico-finanziarie: indici

Appendice 2.4 - Risorse economico-finanziarie: grafici

### **Appendice 3**

### Indicatori relativi alle risorse umane

Appendice 3.1 - Risorse umane: dati analitici

Appendice 3.2 - Risorse umane: dati complessivi

### **Appendice 1**

## indicatori relativi ai dati di attività

### Appendice 1.1 Indicatori relativi ai dati di attività: strutture residenziali anziani

### Case residenza anziani

#### Struttura

#### **DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Posti letto residenziali accreditati per anziani non autosufficienti	64	58	76	198
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo accreditati per anziani non autosufficienti	2	2	2	6
Totale posti letto accreditati	66	60	78	204

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Posti letto residenziali	202	200	198
Posti letto ricoveri temporanei di sollievo	2	4	6
Totali posti letto	204	204	204

#### GIORNATE DI EFFETTIVA PRESENZA IN STRUTTURA

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate presenza su posto letto residenziale	23.604	21.394	27.673	72.671
Giornate presenza su posto letto di ricovero temporaneo di sollievo	103	57	435	595
Totale giornate di presenza	23.707	21.451	28.108	73.266

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di presenza su posto letto residenziale	72.457	72.008	72.671
Giornate di presenza ricoveri temporanei di sollievo	1.091	1.525	595
Totale giornate di presenza	73.548	73.533	73.266

### PERCENTUALE DI COPERTURA DEI POSTI LETTO (calcolata sulle sole giornate di presenza)

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,41%	97,95%	98,73%	98,40%

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Percentuale di copertura posti letto residenziali e temporanei di sollievo	98,78%	98,49%	98,40%

### Utenza

#### OSPITI TRANSITATI IN CASE RESIDENZA SUDDIVISI PER COMUNE DI PROVENIENZA

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	DAIL OF BUILDING	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti su posto residenziale	34	33	59	21	108	32	287
Ospiti su posto di sollievo	2	4	4	2	10	3	25
Ospiti che hanno usufruito di entrambi i servizi	0	2	1	1	1	0	5
Totale ospiti	36	35	62	22	117	35	307

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IRUI UUNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2015 (totale su posti residenziali e sollievo)	38	31	69	22	119	43	322
Anno 2016 (totale su posti residenziali e sollievo)	36	37	71	25	119	51	339
Anno 2017 (totale su posti residenziali e sollievo)	36	35	62	22	117	35	307

#### **OSPITI SUDDIVISI PER GENERE**

ANNO 2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale definitivo e temporaneo di sollievo	87	220	307
Percentuale	28%	72%	

#### **OSPITI ENTRATI, DIMESSI E DECEDUTI**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Totale ospiti entrati	33	35	45	113
Totale ospiti dimessi	6	3	20	29
Totale ospiti deceduti	27	33	25	85

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti entrati su posto residenziale e sollievo	134	136	113
Ospiti dimessi su posto residenziale e sollievo	51	48	29
Ospiti deceduti su posto residenziale e sollievo	79	89	85

# Le condizioni degli anziani ETÀ MEDIA OSPITI

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Età media ospiti	85,32	84,37	85,38	85,06

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Età media ospiti	84,44	84,92	85,06

#### **DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI PER GRAVITÀ** (situazione rilevata da case mix anno 2017)\*

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
<b>Livello A</b> - soggetti con grave disturbo comportamentale	34	29	45	108
<b>Livello B</b> - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	19	15	12	46
<b>Livello C</b> - soggetti con disabilità di grado severo	10	15	21	46
<b>Livello D</b> - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0	0
Totale	63	59	78	200

\*dalla valutazione del case mix vengono esclusi gli ospiti per accoglienza temporanea.

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Livello A - soggetti con grave disturbo comportamentale	117	118	108
<b>Livello B</b> - soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale	34	37	46
Livello C - soggetti con disabilità di grado severo	50	47	46
Livello D - soggetti con disabilità di grado moderato	0	0	0
Totale	201	201	200

#### **RICOVERI OSPEDALIERI**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti ricoverati in ospedale	35	36	35	106
Giornate di ricovero ospedaliero	221	284	246	751
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	6,31	7,89	7,03	7,08

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti ricoverati in ospedale	69	100	106
Giornate complessive di ricovero ospedaliero	580	715	751
Durata media degenza ospedaliera per ospite ricoverato calcolata in giorni	8,41	7,15	7,08

#### **CADUTE**

Per l'anno 2016 e 2017 sono state rilevate le cadute con conseguenza. Per caduta con conseguenza si intende una caduta che comporta contusioni minori trattate con ghiaccio, contusioni minori trattate con immobilizzazioni, contusioni e distorsioni minori trattate con bendaggi, contusioni e lacerazioni cutanee trattate con suture, contusioni e ferite profonde trattate con suture, trauma cranico con perdita di conoscenza, trauma cranico senza perdita di conoscenza, frattura, morte.

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti caduti con conseguenza	2	5	3	10
Numero cadute con conseguenza	7	20	29	56
di cui con frattura	1	1	3	5

NELTRIENNIO	ANNO 2015**	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti caduti	52*	36	10
Numero cadute	88	26	56
di cui con frattura	13	10	5

<sup>\*\*</sup> i dati rilevati nel 2015 si riferiscono sia a cadute con conseguenza sia a cadute senza conseguenza (nessun danno o piccole lesioni cutanee, abrasioni).

<sup>\* 1</sup> ospite accolto in due strutture diverse nel corso del 2015 è caduto in entrambi i periodi di accoglienza.

### **Attività**

#### **FREQUENZA DEL BAGNO**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo e il seguente	8,01	7,20	6,92	7,38

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Numero giorni che intercorrono in media tra un bagno completo	7.06	7.19	7.38
e il seguente	7,00	7,19	7,50

#### ATTIVITÀ RIABILITATIVA

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trattamenti individuali	750	965	961	2.676
Trattamenti di mobilizzazioni	344	234	1.152	1.730
Interventi di assistenza alzata e/o messa a letto	283	789	855	1.927
Interventi di assistenza alla deambulazione	2.324	1.245	2.297	5.866
Totale interventi riabilitativi	3.701	3.233	5.265	12.199

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Totale interventi riabilitativi	11.846	11.728	12.199

#### **GINNASTICA DI GRUPPO**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Interventi ginnastica di gruppo	129	89	93	311

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Interventi ginnastica di gruppo	261	294	311

#### PAI – PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe multi professionale (formata da Medico, Infermiere, Responsabile Attività Assistenziale, Operatore Socio Sanitario Tutor, Fisioterapista, Animatore e anziano o suo familiare) dove vengono, sulla base delle risorse residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI tiene conto dei bisogni espressi e non espressi dell'ospite e identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e dagli indicatori di risultato.

#### **PAI**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI Annui	142	128	135	405

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
PAI Annui	463	406	405

#### **INCONTRI CON I FAMIGLIARI**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incontri con i familiari	2	2	2	6

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Incontri con i familiari	6	6	6

#### **PROGETTI DI ANIMAZIONE**

ANNO 2017	CASA RESIDENZA CREVALCORE	CASA RESIDENZA SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CASA RESIDENZA SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Progetti innovativi realizzati	6	2	3	11
Progetti di integrazione con il territorio	9	2	9	20

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Progetti innovativi realizzati	9	6	11
Progetti di integrazione con il territorio	11	11	20

## Casa residenza anziani per dimissioni protette - RSA PRESSO LA CASA DELLA SALUTE DI TERRED'ACQUA "BARBERINI" DI CREVALCORE

### Struttura

#### **DISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO**

ANNO 2017	TOTALE
Posti accreditati*	26

<sup>\*</sup>Il numero dei posti accreditati è aumentato dal 1 novembre 2017 passando da 18 a 26 posti letto.

### **Attività**

#### **PRESENZA**

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di presenza complessive	6.443	6.132	9.345
Percentuale di copertura dei posti	98,1%	93,1%	99,6%

### Utenza

#### **OSPITI TRANSITATI**

ANNO 2017	TOTALE
Ospiti accolti per ricoveri di sollievo	66
Ospiti accolti per dimissioni protette	212
Totale ospiti	278

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IROLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2015	32	26	63	23	126	29	299
Anno 2016	15	16	58	22	88	14	213
Anno 2017	14	27	52	21	155	9	278

#### **OSPITI SUDDIVISI PER GENERE**

ANNO 2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio residenziale temporaneo	80	198	278
Percentuale	29%	71%	

#### **OSPITI PER GRAVITÀ**

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti con gravissime disabilità acquisite (ex DGR 2068/04)	0	1	3
Ospiti con diagnosi di demenza	68	43	45

### Appendice 1.2 Indicatori relativi ai dati di attività: strutture semi-residenziali anziani

### Centri diurni

### Struttura

#### **CARATTERISTICHE DEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IROLOGNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di apertura	250	250	250	250	334	250	1.584
Posti autorizzati	20	20,7(*)	20	10	10	4	84,7
Posti accreditati	17	15	15	8	4	0	59

<sup>\*</sup> I posti autorizzati del Centro Diurno di Calderara di Reno sono aumentati in occasione dell'inaugurazione della nuova struttura.

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di apertura	1.311	1.310	1.584
Posti autorizzati	80	80	84,7
Posti accreditati	59	59	59

#### **PRESENZA**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza con diritto oneri	3.885	3.135	3.560	1.622	1.165	111	13.478
Giornate di assenza con diritto oneri	234	246	149	199	5	0	833
Giornate di presenza totali	4.176	3.142	3.999	1.936	1.643	111	15.007
Giornate di assenza totali	506	283	494	337	284	2	1.906
Presenza media giornaliera	16,7	12,6	16,0	7,7	4,9	0,4	58,4

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di presenza totali	14.802	14.596	15.007
Giornate di assenza totali	1.744	1.725	1.906
Presenza media giornaliera	57,8	56,6	58,4

### Utenza

### **OSPITI TRANSITATI PER PROVENIENZA**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IROLOGNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	35	35	31	17	11	3	132

#### **OSPITI SUDDIVISI PER GENERE**

ANNO 2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio semiresidenziale	31	101	132
Percentuale	23%	77%	

#### **OSPITI ENTRATI, DIMESSI E DECEDUTI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti entrati	14	13	9	5	0	3	44
Ospiti dimessi	12	17	10	9	6	2	56
Ospiti deceduti	1	0	0	1	0	0	2

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti entrati	48	53	44
Ospiti dimessi	41	37	56
Ospiti deceduti	3	3	2

## Le condizioni degli anziani DISTRIBUZIONE DEGLI OSPITI PER GRAVITÀ

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IRUI UUMESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	0	0	0	0	0	0	0
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	27	31	18	10	9	3	98
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	8	4	13	7	2	0	34
Totale ospiti	35	35	31	17	11	3	132

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello disturbi comportamentali	1	0	0
Ospiti con certificazione di non autosufficienza - livello base	112	111	98
Ospiti senza certificazione di non autosufficienza	13	19	34
Totale ospiti	126	130	132

### **Attività**

#### **PASTI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	I REVALLURE	IRUI UUNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti erogati	4.181	3.115	3.615	1.936	1.897	111	14.855

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Pasti erogati	14.814	14.883	14.855

#### **TRASPORTI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trasporti effettuati	5.064	1.923	3.268	1.067	206	0	11.528

I trasporti a favore degli ospiti dei centri diurni vengono effettuati grazie alla collaborazione con il Comune di riferimento, AUSER e altre associazioni di volontariato presenti sul territorio.

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Trasporti effettuati	11.865	11.984	11.528

#### PAI – PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Si tratta di un progetto che viene elaborato per ogni ospite dall'equipe di lavoro (formata dalla responsabile attività assistenziale, dall'operatore socio sanitario tutor, dall'assistente sociale del Comune responsabile del caso e da un familiare) dove vengono, sulla base delle autonomie residue dell'ospite, identificati gli obiettivi da perseguire durante i sei mesi successivi all'elaborazione del documento stesso. Il PAI identifica le azioni, le risorse e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi fissati, la cui misurazione è definita tramite gli indicatori di risultato. La verifica del PAI avviene sulla base delle informazioni rilevate sull'ospite nel periodo di osservazione e sul monitoraggio dei parametri predefiniti.

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO		SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	46	36	42	20	12	1	157

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
PAI annui	85	132	157

### Centro socio ricreativo

### Struttura

#### **CARATTERISTICHE DEL CENTRO**

ANNO 2017	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Giornate di apertura	250
Posti autorizzati	10

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di apertura	252	251	250
Posti autorizzati	10	10	10

#### **PRESENZA**

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di presenza totali	2.013	2.123	1.937
Presenza media giornaliera	8,0	8,5	7,7

#### Utenza

#### **OSPITI TRANSITATI PER PROVENIENZA**

ANNO 2017	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Ospiti accolti	14

#### **OSPITI SUDDIVISI PER GENERE**

ANNO 2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio socio ricreativo	1	13	14
Percentuale	7%	93%	

#### **OSPITI ENTRATI, DIMESSI E DECEDUTI**

ANNO 2017	SAN MATTEO DELLA DECIMA
Ospiti entrati	5
Ospiti dimessi	2
Ospiti deceduti	0

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Ospiti entrati	6	1	5
Ospiti dimessi	5	2	2
Ospiti deceduti	0	0	0

### **Attività**

#### **PASTI**

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Pasti erogati	2.004	2.123	1.939



# Appendice 1.3 Indicatori relativi ai dati di attività: **assistenza domiciliare a persone non autosufficienti**Asp Seneca svolge il ruolo di sub committente per conto dei Comuni di Terred'acqua. Il soggetto gestore è il Consorzio Aldebaran.

### **Accessibilità**

#### **COPERTURA DEL SERVIZIO**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	DOLOG NECE		SANT'AGATA BOLOGNESE
Ore di servizio erogate al giorno	15	11	26	9	35	11
Ore di servizio erogate per settimana	104	79	185	64	245	80

### Utenza

#### **UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO**

ANNO 2017	ADI ANZIANI	ADI DISABILI	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE IN COMUNITÀ	SAD ANZIANI	ASSISTENZA EDUCATIVA	PASTO	UTENTI CHE HANNO USUFRUITO DI PIÙ SERVIZI	UTENTI TRANSITATI 2017
Anzola dell'Emilia	6	2	14	0	18	1	7	3	45
Calderara di Reno	6	4	20	2	20	1	13	1	65
Crevalcore	15	4	32	0	85	2	39	40	137
Sala Bolognese	3	0	13	0	11	0	7	1	33
San Giovanni in Persiceto	19	15	73	2	71	8	74	43	219
Sant'Agata Bolognese	7	3	15	0	18	0	11	4	50
TOTALE	56	28	167	4	223	12	151	92	549

NEL TRIENNIO	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IDUI UU'NIECE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Anno 2015	60	60	124	34	231	58	567
Anno 2016	58	77	129	53	197	46	560
Anno 2017	45	65	137	33	219	50	549

#### OSPITI A CUI VENGONO EROGATE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTI

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con igiene giornaliera e alzata	15	15	47	8	76	21	182
Ospiti con bagno settimanale	14	30	38	15	44	5	146
Ospiti con bagno bisettimanale	5	9	19	2	17	7	59
Ospiti con intervento di bagno, vestizione, riordino locale bagno		4		3		8	15
Ospiti con progetti educativi	1	2	2		7		12
Ospiti con intervento sociale e monitoraggi	3		27		66	9	105
Ospiti con accompagna- mento per commissioni	1		1	2	3		7
Ospiti con intervento di sola vestizione					2		2
Ospiti con aiuto alla somministrazione pasti	2		1				3
Ospiti con alzata e rimessa a letto	3	5		3			11
Ospiti con esercizi per utenti SLA							-
Ospiti con deambulazione assistita							-
Ospiti con riordino appartamento	1	_	2		4		7
TOTALE	45	65	137	33	219	50	549

#### OSPITI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO SINGOLO O IN COPPIA

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Ospiti con intervento singolo	15	23	33	12	53	18	154
Ospiti con intervento in coppia	30	42	104	21	166	32	395
TOTALE	45	65	137	33	219	50	549

#### **OSPITI SUDDIVISI PER GENERE**

ANNO 2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ospiti che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti	251	298	549
Percentuale	46%	54%	

### **Attività**

#### **ORE DI SERVIZIO EROGATO**

Si tratta di ore frontali direttamente prestate agli utenti e di ore di trasferimento per il raggiungimento dell'abitazione.

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	4.773	3.505	8.763	3.141	9.389	3.985	33.556
Dimissioni protette	359	288	475	186	834	158	2.300
Dimissioni protette in continuità	0	125	0	0	1.793	0	1.918
Assistenza educativa	282	186	380	0	719	0	1.567
Servizio di accompagna- mento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	0	0	0	0	0	0	0
Totale ore	5.414	4.103	9.618	3.327	12.734	4.143	39.340

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Assistenza domiciliare anziani e disabili adulti	37.331	39.183	33.556
Dimissioni protette	3.711	1.538	2.300
Dimissioni protette in continuità		2.496	1.918
Assistenza educativa	2.224	1.842	1.567
Servizio di accompagnamento al Centro Diurno e servizio extraterritoriale	6	0	0
Totale ore	43.272	45.059	39.340

#### TIPOLOGIA ORE FRONTALI DIRETTAMENTE EROGATE AGLI UTENTI

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	29%	39%	58%	13%	57%	48%	46%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	71%	61%	42%	87%	43%	52%	54%

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da un singolo operatore	46%	42%	46%
Incidenza percentuale delle ore frontali erogate da operatori in coppia	54%	58%	54%

#### **INTERVENTI EROGATI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Intervento di igiene giornaliera e alzata	4.680	4.680	5.371	2.496	6.763	3.014	27.004
Bagno settimanale	728	1.560	1.209	936	1.312	292	6.037
Bagno bisettimanale	520	936	942	208	752	197	3.555
Interventi di progetto educativo	52	104	328	0	381	0	865
Intervento sociale e monitoraggi	156	0	4.142	0	12.832	1.687	18.817
Intervento di accompagna- mento per commissioni	52	0	6	104	289	0	451
Intervento di alzata e rimessa a letto	936	1.560	0	936	2.000	0	5.432
Interventi di riordino appartamento	52	0	294	0	660	0	1.006
Totale interventi	7.176	8.840	12.292	4.680	24.989	5.190	63.167

#### **PASTI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IROLOGNIESE	(III)V/AIVINII	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti consegnati	1.977	1.859	6.806	1.583	12.815	2.038	27.078

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Pasti consegnati	29.550	29.759	27.078

#### PAI - PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Gli operatori del soggetto gestore e i responsabili del caso dei Comuni definiscono gli obiettivi da perseguire per gli utenti in carico. Il PAI deve essere condiviso con la famiglia dell'utente.

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
PAI annui	45	65	153	33	181	48	525

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
PAI Annui	616	558	525

### Appendice 1.4 Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi territoriali ai minori

### Utenza

#### MINORI IN CARICO AL SERVIZIO

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	I BENVI UBE	IRUI UUMIECE	$(A(A)/\Delta(A)A(A))$	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in carico al servizio	78	71	104	49	193	60	555

#### **ATTIVAZIONE E CASI CHIUSI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IDUI UU'NIECE		SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Nuove prese in carico	23	12	37	10	38	22	142
Casi chiusi	14	13	40	8	23	9	107

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Minori in carico al servizio	612	540	555
Nuove prese in carico	176	97	142
Casi chiusi nel corso	166	128	107
Minori stranieri in percentuale	35,6%	35,9%	36,1%

### **Attività**

#### **ADOZIONI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IRUI UUNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	0	1	3	0	4	0	8
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	0	1	0	1	3	0	5

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Famiglie disponibili all'adozione (numero primi colloqui informativi)	5	10	8
Coppie con istruttoria per adozioni (iniziate, concluse e in corso)	12	8	5

#### **AFFIDI**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	IROLOGNIESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in affido	6	7	6	1	6	4	30
Nuove attivazioni Affidi familiari	2	1	2	0	5	1	11
Affidi familiari terminati	0	0	0	0	0	0	0
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	2	4	4	4	11	2	30*

<sup>\*3</sup> di queste famiglie sono esterne al territorio distrettuale.

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Minori in affido	25	21	30
Nuove attivazioni Affidi familiari	9	9	11
Affidi familiari terminati	11	9	0
Famiglie disponibili all'affidamento familiare	41	35	30*

<sup>\*3</sup> di queste famiglie sono esterne al territorio distrettuale.

#### **INSERIMENTI IN COMUNITÀ**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori in comunità	5	2	15	1	12	7	42
Nuovi inserimenti	5	3	9	0	6	5	28
di cui in emergenza	2	3	9	0	3	0	17
Dimissioni	5	3	8	1	10	2	29

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Minori in comunità	52	53	42
Nuovi inserimenti	50	39	28
di cui in emergenza	29	31	17
Dimissioni	21	47	29

#### **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED)**

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO		IROLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Minori con sostegno educativo domiciliare	3	0	4	0	18	4	29

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Minori con sostegno educativo domiciliare	18	27	29

### Appendice 1.5 Indicatori relativi ai dati di attività: i servizi a disabili e adulti

### Strutture

#### PRESENZA

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Giornate di presenza centri residenziali	1.499	1.091	1.887	0	5.184	786	10.447
Giornate di presenza centri semiresidenziali	2.317	956	2.112	699	3.382	1.146	10.612
Giornate di presenza centri di formazione	419	1.401	753	0	1.570	0	4.143
Giornate di presenza gruppo appartamento	514	388	0	16	1.087	0	2.005
Totale giornate di presenza	4.749	3.836	4.752	715	11.223	1.932	27.207

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Giornate di presenza centri residenziali	10.270	10.436	10.447
Giornate di presenza centri semiresidenziali	9.960	10.214	10.612
Giornate di presenza centri di formazione	4.006	4.166	4.143
Giornate di presenza gruppo appartamento	2.124	2.107	2.005
Totale giornate di presenza	26.360	26.923	27.207

### Utenza

### UTENTI TRANSITATI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE	SALA BOLOGNESE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Residenziale	4	3	6	0	14	2	29
Residenziale di sollievo	1	1	1	0	4	2	9
Semiresidenziale	12	5	11	4	18	7	57
Semiresidenziale di sollievo	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di formazione	2	9	4		10		25
Tirocinio formativo Handicap Adulto	3	7	5	5	16	3	39
Tirocinio formativo Sert	0	3	1	0	5	3	12
Progetto SAP	3	4	9	3	11	1	31
Vacanze	3	3	6	4	5	2	23
Contributi mobilità e adattamento domestico	2	0	2	2	3	0	9
Gruppo appartamento	2	4	0	2	3	0	11
N. servizi ricevuti dagli stessi utenti	8	10	11	5	22	3	59
Totale utenti che hanno usufruito di uno o più servizi	24	29	34	15	67	17	186

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Residenziale	31	30	29
Residenziale di sollievo	8	7	9
Semiresidenziale	58	58	57
Semiresidenziale di sollievo	1	0	0
Laboratorio di formazione	26	28	25
Tirocinio formativo Handicap Adulto	20	26	39
Borsa lavoro Sert	2	0	0
Tirocinio formativo Sert	14	13	12
Progetto SAP	34	27	31
Vacanze	19	22	23
Contributi mobilità e adattamento domestico	6	7	9
Gruppo appartamento	6	7	11

### **Attività**

#### PASTI EROGATI

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE		SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Pasti centri semiresidenziali	2.101	951	2.111	694	3.345	1.139	10.341
Pasti centri di formazione	315	1.227	596	0	1.074	0	3.212
Totale pasti	2.416	2.178	2.707	694	4.419	1.139	13.553

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Pasti centri semiresidenziali	9.531	9.895	10.341
Pasti centri di formazione	2.939	3.112	3.212
Totale pasti	12.470	13.007	13.553

#### TRASPORTI EFFETTUATI

ANNO 2017	ANZOLA DELL'EMILIA	CALDERARA DI RENO	CREVALCORE		SAN GIOVANNI IN PERSICETO	SANT'AGATA BOLOGNESE	TOTALE
Trasporti centri semiresidenziali	3.861	1.885	819	1.146	3.935	717	12.363
Trasporti centri di formazione	0	1.665	0	0	1.258	0	2.923
Totale trasporti	3.861	3.550	819	1.146	5.193	717	15.286

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Trasporti centri semiresidenziali	12.042	12.457	12.363
Trasporti centri di formazione	2.984	2.537	2.923
Totale trasporti	15.026	14.994	15.286

### Appendice 1.6 Indicatori relativi ai dati di attività: servizi multi ambito

#### IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE (COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO)

### Utenza

#### **UTENTI TRANSITATI**

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Utenti che hanno usufruito del servizio	268	217	226

### **Attività**

#### KM

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Km effettuati	151.914	138.613	151.384

#### SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE (COMUNE DI SALA BOLOGNESE)

### Utenza

ANNO 2017	Area ADULTI	Area ANZIANI	Area DISABILI	Area MINORI E FAMIGLIA*	TOTALE
N. utenti in carico	16	113	13	49	191

<sup>\*49</sup> sono le famiglie, 88 i minori in carico.

### **Attività**

ANNO 2017	Area ADULTI	Area ANZIANI	Area DISABILI	Area MINORI E FAMIGLIA*	TOTALE
N. accessi	51	106	10	62	229
N. tirocini L.R. 14	1				1

### **Appendice 2**

## risorse economico - finanziarie

### **Appendice 2.1**

Risorse economico-finanziarie: dati analitici

#### **CONTO ECONOMICO 31.12.2017**

(Valori espressi in Euro)

Risultato d'esercizio	5.261
TOTALE	11.872.838
Ires e Irap	362.194
Oneri finanziari e straordinari	26.116
Oneri diversi	75.787
Ammortamenti e svalutazioni	594.240
Costi del personale	5.302.769
Acquisti di servizi	5.240.381
Acquisti di beni	271.351
TOTALE	11.878.099
Proventi finanziari e straordinari	13.131
Altri ricavi	2.585.201
Trasferimenti da Enti	4.588.703
Rette da privati	4.691.064

#### RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER CENTRI DI ATTIVITÀ

(Valori espressi in Euro)

Case Residenza	8.028.929
Centri Diurni	928.315
Assistenza Domiciliare sub committenza	414.490
Minori	1.438.507
Disabili	882.201
Trasporto Sociale	105.690
Sportello sociale	79.966
Totale ricavi ASP	11.878.099

#### RIPARTIZIONE DEI COSTI PER CENTRI DI ATTIVITÀ

(Valori espressi in Euro)

Case Residenza	8.170.949
Centri Diurni	815.815
Assistenza Domiciliare sub committenza	414.491
Minori	1.458.737
Disabili	827.191
Trasporto Sociale	105.689
Sportello sociale	79.966
Totale costi ASP	11.872.838

(Valori espressi in Euro)

CASA RESIDENZA	COSTO MEDIO	RICAVO MEDIO TOTALE PER	RICAVO MEDIO TOTALE
	TOTALE *	RETTA UTENTE/COMUNE	PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata sia per posti residenziali che di sollievo	92,85	49,81	45,20

<sup>\*</sup> Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali e al netto di accantonamenti e utilizzo fondi del personale dipendente.

(Valori espressi in Euro)

CENTRO DIURNO	COSTO MEDIO	RICAVO MEDIO TOTALE PER	RICAVO MEDIO TOTALE
	TOTALE *	RETTA UTENTE/COMUNE	PER ONERI
Per giornata di presenza e di assenza remunerata	43,89	30,49	20,38

<sup>\*</sup> Dato comprensivo della quota di competenza di spese generali e al netto di accantonamenti e utilizzo fondi del personale dipendente.

Il costo di riferimento per il servizio accreditato di Casa Residenza e di Centro Diurno viene effettuato dalla committenza (Comuni Soci e Azienda sanitaria) sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano, tenendo conto degli elementi informativi forniti dall'ASP e delle indicazioni regionali (vd. DGR 2110/2009).

ONERI A RILIEVO SANITARIO	VALORI ASSOLUTI IN EURO	VALORI IN %
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti residenziali Case Residenza	3.320.213	89,9%
Rimborso oneri a rilievo sanitario posti ricovero di sollievo Case Residenza	26.572	0,7%
Rimborso oneri a rilievo sanitario Centri Diurni	344.879	9,3%
Totali	3.691.664	100,0%

Per rimborso degli oneri sanitari si intende la somma riconosciuta al produttore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'Azienda Usl territorialmente competente.

### Appendice 2.2 Risorse economico-finanziarie: prospetti dati complessivi

### Conto Economico riclassificato

SECONDO LO SCHEMA A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) E RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC)

#### **CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"**

DESCRIZIONE	PAR	ZIALI	TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		11.388.513		96,91%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		41.083		0,35%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		235.006		2,00%	
+ contributi in conto esercizio		87.055		0,74%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:					
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)					
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			11.751.657		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		-273.129		-2,32%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		1.778		0,02%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi		-5.316.168			
- Ammortamenti:		-64.995		-0,55%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-178.306				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	113.311				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		-415.934		-3,54%	
-Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)		-5.302.769		-45,12%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			380.440		3,24%
+ proventi della gestione accessoria:		13.124		0,11%	
- proventi finanziari	116				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	13.008				
- oneri della gestione accessoria:		-26.109		-0,22%	
- oneri finanziari	-21.600				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-4.509				
Risultato Ordinario (RO)			367.455		3,13%
+/- proventied oneri straordinari:					
Risultato prima delle imposte			367.455		3,13%
- imposte sul "reddito":		-362.194		-308,21%	
- IRES	-7.719				
- IRAP	-354.475				
Risultato Netto (RN)			5.261		0,04%

## Stato Patrimoniale riclassificato

SECONDO LO SCHEMA DESTINATIVO-FINANZIARIO CON VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI

#### STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PAR	ZIALI	TOTALI		VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			3.223.774			47,87%
Liquidità immediate		1.359.808			20,19%	
. Cassa	1.321			0,02%		
. Banche c/c attivi	992.750			14,74%		
. c/c postali	365.737			5,43%		
Liquidità differite		1.837.234			27,28%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	122.958			1,83%		
. Crediti a breve termine verso la Provincia	2.138			0,03%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	363.978			5,41%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	786.762			11,68%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	5.645			0,08%		
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati						
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	829.432			12,32%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati				0,00%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	216.464			3,21%		
( - ) Fondo svalutazione crediti	-495.297			-7,36%		
. Ratei e risconti attivi	5.154			0,08%		
. Titoli disponibili						
Rimanenze		26.732			0,40%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	19.725			0,29%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	7.007			0,10%		
. Attività in corso						
. Acconti						
CAPITALE FISSO			3.510.230			52,13%
Immobilizzazioni tecniche materiali		2.390.624			35,50%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.935.813			43,60%		
. Impianti e macchinari	438.422			6,51%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	583.557			8,67%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc.	800.829			11,89%		
. Automezzi	32.062			0,48%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	7.330			0,11%		
( - ) Fondi ammortamento	-2.707.389			-40,20%		
( - ) Fondi svalutazione						
. Immobilizzazioni in corso e acconti	300.000			4,46%		
Immobilizzazioni immateriali		122.744			1,82%	
. Costi di impianto e di ampliamento						

ATTIVITÀ – INVESTIMENTI	PAR	ZIALI	TOTALI	VALORI %		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale						
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	47.476			0,71%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
. Migliorie su beni di terzi						
. Immobilizzazioni in corso e acconti	48.586			0,72%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	26.682			0,40%		
Immobilizzazioni finanziarie e varie		996.862			14,80%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	13.946			0,21%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	2.495			0,04%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli	322.467			4,79%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	654.230			9,72%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	3.724			0,06%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			6.734.004			100,00%

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PAR	ZIALI	TOTALI		VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			3.785.215			56,21%
Finanziamenti di breve termine		2.564.750			38,09%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere						
. Debiti vs fornitori	590.256			8,77%		
. Debiti a breve termine verso la Regione						
. Debiti a breve termine verso la Provincia						
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	397			0,01%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria						
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	229.931			3,41%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati						
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti						
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.008			3,13%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	131.361			1,95%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	141.071			2,09%		
. Quota corrente dei mutui passivi	15.229			0,23%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	766.573			11,38%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)						

PASSIVITÀ – FINANZIAMENTI	PAR	ZIALI	TOTALI		VALORI %	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	306.066			4,55%		
. Fondi rischi di breve termine	167.000			2,48%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine						
. Ratei e risconti passivi	5.858			0,09%		
Finanziamenti di medio-lungo termine		1.220.465			18,12%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori						
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione						
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia						
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale						
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria						
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici						
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati						
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti						
. Mutui passivi	394.094			5,85%		
. Altri debiti a medio-lungo termine						
. Fondo imposte						
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	50.000			0,74%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	776.371			11,53%		
CAPITALE PROPRIO			2.948.789			43,79%
Finanziamenti permanenti		2.948.789			43,79%	
. Fondo di dotazione	-36.290			-0,54%		
( - ) crediti per fondo di dotazione						
. Contributi in c/capitale	2.963.641			44,01%		
( - ) crediti per contributi in c/capitale						
. Donazioni vincolate ad investimenti						
. Donazioni di immobilizzazioni						
. Riserve statutarie	16.181			0,24%		
. Utili di esercizi precedenti						
( - ) Perdite di esercizi precedenti						
. Utile dell'esercizio	5.261			0,08%		
( - ) Perdita dell'esercizio						
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			6.734.004			100,00%

## Rendiconto finanziario di liquidità

(Valori espressi in Euro)

	(vatori espressi ili caro)
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	5.261
+Ammortamenti e svalutazioni	178.306
+Minusvalenze	4.509
-Plusvalenze	-13.008
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	415.934
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-113.311
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	477.691
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	26.514
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	8.171
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-1.778
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-64.455
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-2.928
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	1.345
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	444.560
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-35.647
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-44.591
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	51.624
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	415.947
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	0
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	415.947
Disponibilità liquide all'1/1	943.861
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	1.359.808

### **Appendice 2.3**

### Risorse economico-finanziarie: indici

### A) Indici di liquidità

#### INDICI DI LIQUIDITÀ GENERALE O "CURRENT RATIO"

Attività correnti	3.223.774	_	1,26
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.564.750	_	1,20

Se il risultato è maggiore di 1 le attività correnti sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall' estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"	0,96	0,98	1,26

#### INDICI DI LIQUIDITÀ PRIMARIA O "QUICK RATIO"

Liquidità immediate e differite	3.197.042	_	1 75
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.564.750	=	1,23

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall' estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"	0,95	0,97	1,25

#### TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI

Debiti medi vs fornitori	568.817	360	37,76
Acquisti totali	5.423.383	300	37,70

Se il risultato è maggiore di 1 le liquidità immediate e differite sono maggiori delle passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall' estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali	56,55	29,50	37,76

#### TEMPI MEDI DI INCASSO DEI CREDITI PER RICAVI RELATIVI AI SERVIZI ISTITUZIONALI RESI

Crediti medi da attività istituzionale	1.422.126	360	44.95
Ricavi per attività istituzionale	11.388.513	300	44,95

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi	45,93	45,47	44,95

# B) Indici di redditività INDICE DI INCIDENZA DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA

Risultato netto	5.261	_	0.01
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	380.440	=	0,01

Se inferiore a 1 il risultato della gestione extracaratteristica influisce negativamente sul risultato netto

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica	0,01	0,01	0,01

#### INDICI DI INCIDENZA DEL COSTO DI FATTORI PRODUTTIVI SUL PILC

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

#### INDICE DI ONEROSITÀ FINANZIARIA

Oneri finanziari	21.600	=	5,06%
Capitale di terzi medio	427.147		

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di onerosità finanziaria	4,90%	6,05%	5,06%



### C) Indici di solidità patrimoniale

### INDICI DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	4.169.254	_	1,19
Immobilizzazioni	3.510.230	_	(1,19

Se il risultato è maggiore di 1 c'è equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indici di copertura delle immobilizzazioni	0,97	0,98	1,19

### INDICI DI AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Capitale proprio	2.948.793	_	0,84
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	3.510.230	_	0,84

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni	8,0	0,91	0,84

### INDICE DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Capitale proprio al 31/12/2017	2.948.793	_	0,96
Capitale proprio al 31/12/2016	3.056.844	-	0,90

Il decremento del patrimonio netto è dovuto all'effetto della sterilizzazioni delle immobilizzazioni che comportano la diminuzione dei contributi in c/capitale

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di conservazione del patrimonio netto	0,90	0,97	0,96

#### RAPPORTI DI COMPOSIZIONE DEI COSTI CARATTERISTICI AZIENDALI

Si tratta di indici che assumendo pari a 100 il totale dei costi caratteristici aziendali, determinano i rapporti di composizione dei medesimi con riferimento alle principali macrotipologie di costo.

(Valori espressi in Euro)

Acquisto dei beni	273.129	2%
Acquisto dei servizi	4.685.151	40%
Godimento beni di terzi	240.642	2%
Costo del lavoro	5.657.245	48%
Ammortamenti al netto delle sterilizzazioni	64.995	1%
Accantonamenti	415.934	4%
Manutenzioni	314.587	3%
Costi amministrativi	75.787	1%
Rimanenze	- 1.778	0%
Totale costi	11.725.692	100%

# **Appendice 2.4**

## Risorse economico-finanziarie: grafici

# Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale riclassificato in chiave destinativo- finanziaria

ATTIVITÀ - INVESTIMENTI PASSIVITÀ - FINANZIAMENTI

Immobilizzazioni immateriali
e finanziarie 1.119.606

Immobilizzazioni materiali 2.390.624

rimanenze 26.732

finanziamenti propri **2.687.392** 

Passività consolidate 1.220.465

Liquidità differita 1.837.234

Liquidità immediata 1.359.808

Passività correnti 2.564.750

Totale attività - investimenti 6.734.004 Totale passività - finanziamenti 6.734.004

ATTIVITÀ - INVESTIMENTI		PASSIVITÀ - FINANZIAMENTI	
Liquidità immediata	1.359.808	Passività correnti	2.564.750
Liquidità differita	1.837.234	Passività consolidate	1.220.465
Rimanenze	26.732	Finanziamenti propri	2.948.789
Immobilizzazioni materiali	2.390.624		
Immobilizzazioni immateriali + Immobilizzazioni finanziarie	1.119.606		
Totale attività - investimenti	6.734.004	Totale passività - finanziamenti	6.734.004

## **Appendice 3**

# risorse umane

# **Appendice 3.1**

Indicatori relativi alle risorse umane: dati analitici

### La carta d'identità del personale

Personale a tempo indeterminato, determinato ed interinale assegnato ad ogni area di attività istituzionale

ANNO 2017	N. DIPENDENTI IN VALORE ASSOLUTO	% SUL TOTALE
Residenziale	184	75,1%
Semiresidenziale	26	10,6%
Minori	7	2,9%
Disabili	1	0,4%
Servizi sociali territoriali	2	0,8%
Amministrativa	25	10,2%
Totale	245	100%



# Appendice 3.2 Indicatori relativi alle risorse umane: dati complessivi

# Analisi per tipologia contrattuale e categoria DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SO- CIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Tempo indeterminato	2	111	7	2	1	19	0	142
Tempo determinato	2	92	1	0	0	1	1	97
Comando	0	0	2	0	0	0	0	2
Interinale	0	0	0	0	0	4	0	4
Totale dipendenti	4	203	10	2	1	24	1	245

### **ALTRO PERSONALE PER TIPOLOGIA**

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Libero professionale	0	2	0	2	22	0	0	26
Сососо	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altro personale	0	2	0	2	22	0	0	26

TOTALI ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Totale per categoria	4	205	10	4	23	24	1	271

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tempo indeterminato	129	121	142
Tempo determinato	91	97	97
Comando	1	2	2
Interinale	5	5	4
Libero professionale	26	26	26
Сососо	1	0	0
Totale	253	251	271

### **DIPENDENTI PER GENERE**

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	37	2	2	0	3	0	44
Femmine	4	166	6	0	1	17	1	195

### **ALTRO PERSONALE PER GENERE**

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	0	0	2	6	2	0	10
Femmine	0	0	4	0	16	2	0	22

TOTALI ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Maschi	0	37	2	4	6	5	0	54
Femmine	4	166	10	0	17	19	1	217

Il personale femminile rappresenta complessivamente l'80% del personale totale di ASP Seneca, quello maschile è rappresentato per il restante 20%.

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
Maschi	17%	18%	20%	
Femmine	83%	82%	80%	

# Analisi per classi d'età e categoria contrattuale PERSONALE PER CLASSI D'ETÀ

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
18/34	1	48	2	0	0	8	0	59
35/44	1	57	5	1	0	7	0	71
45/54	1	63	2	1	1	7	0	75
55/64	1	33	1	0	0	2	1	38
oltre i 65	0	2	0	0	0	0	0	2
Totali	4	203	10	2	1	24	1	245

NEL TRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
18/34	62	58	59
35/44	58	59	71
45/54	69	67	75
55/64	36	39	38
oltre i 65	1	2	2
Totali	226	225	245

### ANALISI MOBILITÀ DEL PERSONALE\* - TURNOVER

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Assunzioni	0	27	0	0	0	4	0	31
Cessati per pensionamento	0	2	0	0	0	0	0	2
Cessati per mobilità	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessati per dimissioni	0	11	0	0	0	0	0	11
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale assunzioni	0	27	0	0	0	4	0	31
Totale cessazioni	0	13	0	0	0	0	0	13
Variazione	0	14	0	0	0	4	0	18

<sup>\*</sup>L'analisi è stata effettuata esclusivamente sui contratti del personale dipendente a tempo indeterminato.

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Assunzioni	1	2	31
Cessati per pensionamento	2	3	2
Cessati per mobilità	1	0	0
Cessati per dimissioni	5	8	11
Altro	1	0	0
Totale assunzioni	1	2	31
Totale cessazioni	9	11	13
Variazione	-8	-9	18

# Analisi contratti part-time NUMERO CONTRATTI PERSONALE DIPENDENTE

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
part-time	2	30	1	0	0	0	0	33
full time	2	173	9	2	1	24	1	212
Totale	4	203	10	2	1	24	1	245

Nel 2017 i contratti part-time hanno rappresentato il 13,47% del totale dei contratti del personale dipendente.



### Gestione del rischio e sicurezza

### SICUREZZA SUL LAVORO: INFORTUNI

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. dipendenti con infortunio	0	11	0	0	0	0	0	11

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. giorni di infortunio	0	291	0	0	0	0	0	291

NELTRIENNIO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
N. dipendenti con infortunio	9	17	11
N. giorni di infortunio	195	238	291

### **DIPENDENTI SOGGETTI A SORVEGLIANZA SANITARIA**

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti soggetti a sorveglianza sanitaria*	4	203	10	2	1	24	1	245
Dipendenti visitati nel 2017	0	71	1	0	0	14	0	86

<sup>\*</sup> il dato si riferisce al numero di persone soggette a sorveglianza sanitaria, ossia la totalità dei dipendenti. Tale tipologia di controllo si effettua con frequenza biennale.

### **DIPENDENTI CON LIMITAZIONI**

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con limitazioni parziali	0	21	0	0	0	0	0	21
Dipendenti con limitazioni totali	0	1	0	0	0	0	0	1

# Politiche di genere

# Analisi congedi congedi per maternità

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti con congedi maternità con complicanze e obbligatoria	0	1	0	0	0	1	0	2
Dipendenti con congedi maternità facoltativa	0	8	1	0	0	3		12
di cui dipendenti con congedi di maternità sia obbligatoria sia facoltativa	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	0	9	1	0	0	4	0	14

I dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità nel 2017 rappresentano il 14,29% dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato di ASP Seneca.

### PERMESSI E CONGEDI PER MOTIVI ASSISTENZIALI

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
Dipendenti che hanno usufruito di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	7	0	0	0	5	0	12
Dipendenti che hanno usufruito di congedi re- tribuiti, ex L. 53/2000**	0	1	0	0	0	2	1	4
Totale dipendenti	0	8	0	0	0	7	1	16

ANNO 2017	AUSILIARI	ADDETTI ASS. BASE/ OPERATORI SOCIO SAN. COORD. E RAA	PERSONALE SOCIO EDUCATIVO	FISIO- TERAPISTI	INFERMIERI	AMMINI- STRATIVI	DIRIGENTI	TOTALE
N. gg utilizzati per congedi di maternità, complicanze, obbligatoria, facoltativa	0	381	5	0	0	142	0	528
N. giorni utilizzati di permessi mensili retribuiti, ex L. 104/92*	0	85	0	0	0	85	0	171
N. giorni utilizzati di con- gedo retribuito, ex L. 53/2000**	0	38	0	0	0	28	5	71
Totale giorni di permessi e congedo retribuiti	0	504	5	0	0	255	5	770

<sup>\*</sup> L'art. 33 della legge n. 104/1992 prevede la possibilità, per il lavoratore che assiste una persona con handicap grave, di fruire di n. 3 giorni di permesso retribuito al mese.

<sup>\*\*</sup> L'art. 42 della legge n. 53/2000 prevede la possibilità per il lavoratore che assiste una persona (coniuge convivente, genitore, figlio convivente, fratello o sorella conviventi) con handicap grave, di fruire di un congedo retribuito della durata massima di 2 anni.



### FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE								
AREA TEMATICA: RICERCA ED INNOVAZIONE								
SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE				
Trasversale	Formazione portale personale	74	95	2.675,20				
al personale di Asp	PDF editabile	18	20	568,83				
	AREA TEM	MATICA: STRATEGIA AZI	ENDALE					
SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE				
	Presentazione Piano della Performance	100	133	3.745,28				
Trasversale al personale di Asp	Piano della performance 2008- 2020. Obiettivo Partecipazione e Organizzazione.	10	93	2.611,84				
	Educarsi all'appartenenza: le sfide della partecipazione etica e della responsabilità	27	274	7.715,84				
	AREA TEN	IATICA: RIDUZIONE DEL	RISCHIO					
SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE				
Trasversale	Formazione prova evacuazione	76	97	2.731,52				
al personale di Asp	Formazione per attestato alimentarista	10	33	930,69				

	AREA TEMATICA: ADOZIONE DI BUONE PRATICHE PROFESSIONALI								
SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE					
Centri Diurni	Pensare, fare, vedersi nel proprio agire professionale	1	40	1.126					
Centribum	Rilevare e gestire il disagio in ambito scolastico	1	3	84					
	Supervisione professionale	1	3	70					
SST Sportello sociale Sala Bolognese	Nuove sfide per il lavoro sociale: le recenti misure di contrasto della povertà, il servizio sociale professionale, la comunità locale.	1	6	169					
	Valutazione multidimensionale del bisogno e presa in carico di un'equipe multidisciplinare	1	7	183					
Servizi Amministrativi	buon compleanno codice - Il correttivo ed ulteriori approfondimenti sul d. lgs 50/2016	2	8	225					
Ufficio Affari Generali	Corso Conservazione conservazione e digitalizzazione dei documenti	2	47	1.324					

SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE
	Incontri formativi minori - presentazione e discussione di due casi in carico al servizio	7	48	1.352
	Supervisione su casi complessi	7	97	2.732
	Enpowerment di comunità nella presa in carico di persone anziane, minori, disabili	2	10	282
	Progetto Pippi - I principi e il modello	1	4	113
	Progetto Pippi - Strumenti	1	12	338
	Progetto Pippi - I dispositivi	1	4	113
Servizio Minori	Rilevare e gestire il disagio in ambito scolastico	1	3	84
	Coltivare e promuovere contesti sicuri per bambini e ragazzi. Nuove traiettorie per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento	2	32	901
	Curare l'educazione	2	12	338
	Il corpo ripudiato e la sessualità in adolescenza	1	4	113
	Adozione e continuità degli affetti	7	14	394
	Mi fai volare? Verso un piano Adolescenza	1	4	113
	La tutela della continuità affettiva delle bambine e bambini in affidamento	1	7	197

SERVIZIO	NOME CORSO	N° DIPENDENTI IN FORMAZIONE	ORE DI FORMAZIONE SVOLTE	COSTO IN EURO PERSONALE DIPENDENTE IN FORMAZIONE
	Nuovi criteri aziendali di valutazione del case mix	1	2	56
	Nutrizione e patologie dell'anziano	1	4	113
Case Residenza	L'uso appropriato dei farmaci nell'anziano all'interno delle strutture accreditate	2	9	239
	Liberi dalla contenzione	14	43	1.211
	Nuovi criteri aziendali di valutazione del case mix	1	3	70
	I percorsi Diagnostico terapeutici	1	2	56
Totali anno 2017		1.172	32.975	



# Analisi complessiva presenza-assenza del personale dipendente per area di servizio

I dati relativi alle percentuali di assenza per l'Anno 2017 sono stati ricavati rapportando il numero dei giorni di assenza del personale in servizio - tenendo conto di tutte le giornate di mancata presenza lavorativa a qualsiasi titolo (permessi, malattia, infortunio, aspettativa, diritto allo studio, ecc...), con esclusione delle ferie - al numero dei giorni lavorabili dal personale dipendente assegnato alle singole strutture.

ANNO 2017 - AREA DI RIFERIMENTO	% PRESENZA	% ASSENZA	
Direzione		97,7%	2,3%
Area amministrativa		86,1%	13,9%
	CR Crevalcore	86,6%	13,4%
Area servizi residenziali	CR San Giovanni	89,2%	10,9%
	CR Sant'Agata	87,4%	12,6%
	CD Anzola	90,1%	9,9%
	CD Calderara	98,2%	1,8%
A i-ii-di-li	CD Crevalcore	75,5%	24,5%
Area servizi semiresidenziali	CD Sala	93,9%	6,1%
	CD San Giovanni	99,3%	0,7%
	CSR S.Matteo Decima	98,2%	1,9%
Area minori e famiglie		93,9%	6,1%
SST - Sala Bolognese		93,6%	6,4%
TOTALE		87,9%	12,1%



